

INTRODUZIONE

A livello locale, la **programmazione dell'offerta scolastica** si intreccia, attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani per il governo del territorio e consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico delle comunità di riferimento.

Tale programmazione è assunta, nella logica del presente DPPS – Documento Preliminare alla Programmazione scolastica -, come presupposto di politiche per la coesione sociale, la parità di opportunità, l'incremento dell'occupabilità, soprattutto femminile. La **strategia regionale** complessiva intende quindi perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali, l'innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro e l'interazione con partner sociali operanti nei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extra-curricolare.

Aumentano le situazioni in cui la famiglia tradizionale lascia il passo a **nuove tipologie di aggregazioni familiari**, come quelle monogenitoriali, famiglie adottive e affidatarie, famiglie ricostituite dopo una separazione o un divorzio, famiglie nucleari sempre più isolate e lontane dalla famiglia di origine e con minori opportunità di contatti prolungati e costanti tra le generazioni che, spesso recano in sé una fragilità profonda e un bisogno di sostegno economico, sociale, relazionale, educativo, psicologico. Da queste situazioni emergono spesso significative pressioni emotive sull'età evolutiva dei minori, che a volte rappresentano fattori di rischio per un normale sviluppo delle generazioni più giovani, se non di disagio o danno conclamato.

La crisi economica degli ultimi anni ha determinato un'estensione delle aree di difficoltà e disagio socio-economico, colpendo le persone più in difficoltà. Il **rischio di povertà** e l'**esclusione sociale** continuano ad essere i due fenomeni che impegnano i servizi sociali e le organizzazioni istituzionali e del terzo settore. La deprivazione materiale e la bassa intensità di lavoro mettono a rischio il benessere di molti nuclei familiari e la situazione diventa ulteriormente complicata quando nei nuclei vivono minori, persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

In tale contesto il mondo della scuola assume un ruolo determinante, perché rappresenta una sponda educativa importante per l'applicazione degli art. 3 e 32 della Costituzione Italiana Legge madre dei diritti umani.

Il presente documento è stato approvato con D.G.C. n. 243 del 27/10/2025 e con D. C. C. n. 79 del 28/11/25.

Di seguito, una breve analisi su quelli che sono i bisogni registrati a livello locale.

1. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE DEL DPPS

Il Documento è stato elaborato in sinergia con i settori scolastico, socio-educativo e tecnico.

L'analisi in particolare nell'ambito scolastico ha considerato preliminarmente il documento principale del Settore Pubblica Istruzione, il Programma comunale per il diritto allo studio e la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione 2025, documento base da cui partire per l'analisi del fabbisogno dell'Ente.

Il documento elaborato a partire dalla Programmazione Scolastica 2025 (Allegato tecnico al DPPS): PIANO SCOLASTICO 2025, è stato approvato con Delibera n. del ed è sintetizzabile attraverso le schede di seguito riportate.

Dal prospetto riepilogativo si evincono una serie di interventi di base a sostegno dei servizi essenziali previsti dal Sistema Scuola, ma anche interventi complementari finalizzati ad ampliare la connessione sociale della scuola ai temi educativi.

● Esigenze dell'ente con riferimento alla programmazione del sistema scolastico ed educativo e al loro rapporto dialettico con quelle della comunità, della città e del territorio

Il Piano Scolastico DS 2025 evidenzia esigenze di carattere generale ed essenziale, quali mensa, trasporto, contributi economici, ovvero "interventi di ordinaria amministrazione di settore", oltre ad aver previsto interventi complementari a carattere straordinario, quali a titolo esemplificativo interventi finalizzati a promuovere la cultura della legalità a livello territoriale e Contributi di gestione (regionali e comunali) previsti in convenzione per le scuole dell'infanzia paritarie private di € 34.320,00 da destinare alle scuole che hanno diritto al contributo regionale.

Da segnalare, inoltre, che per l'annualità 2025 il Comune di Cerignola è beneficiario di un finanziamento regionale complessivo di € 252.045,00 derivante dal Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D.Lgs. 65/2017).

Il contributo assegnato è così ripartito:

- € 155.245,00 per interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritaria a gestione privata;
- € 86.400,00 per supporto a sezioni Primavera già funzionanti;
- € 10.400,00 per corsi di formazione congiunti per personale dei servizi educativi e per personale docente di scuole dell'infanzia;

Prospetto riepilogativo

Tipologia di spesa	Spesa prevista	Contributi richiesti
Mensa a cura del Comune	422.929,82	208.909,82
Mensa a cura delle paritarie private	75.960,00	75.960,00
Trasporto	265,855,87	265,855,87
Interventi Vari	45.000,00	45.0000,00
Interventi Complementari	140.000,00	140.000,00

Infanzia Paritaria	34.320,00	34.320,00
Totali	984.065,69	770.045,69

A Sostegno di quanto evidenziato si riporta la scheda afferente agli Interventi Complementari:

Tipo intervento	Descrizione	Alimentazione	Bus richiesti	Spesa prevista	Contributo richiesto
Esigenze di carattere straordinario	Acquisto scuolabus	Elettrica	1	140.000,00	140.000,00
				140.000,00	140.000,00

- [*Le strategie di partecipazione, consultazione e concertazione territoriale messe in atto \(Istituzioni Scolastiche, organi di governo ed amministrazione, parti sociali, sistema scuola, sistema educativo, ecc.\)*](#)

Il processo di programmazione ha previsto il coinvolgimento dei portatori di interesse, attraverso **l'invio di un questionario** quantitativo (di seguito riportato) finalizzato a rilevare lo stato di attuazione e l'analisi dei fabbisogni delle scuole del territorio. In particolare, il questionario è stato indirizzato agli 10 Istituti Scolastici pubblici presenti sul territorio di Cerignola, rappresentativi di ogni ordine e grado di istruzione come sintetizzato nella tabella seguente:

Denominazione Istituto scolastico	Tipologia grado di istruzione
I.C. "Di Vittorio – Padre Pio"	Scuola per l'infanzia
	Scuola primaria
	Scuola secondaria di I grado
I.C. "Carducci – Paolillo"	Scuola per l'infanzia
	Scuola primaria
	Scuola secondaria di I grado
	Scuola per l'infanzia

I.C Don Puglisi - Pavoncelli	Scuola primaria
	Scuola secondaria di I grado
Circolo didattico "G. Marconi"	Scuola per l'infanzia
	Scuola primaria
Istituto Comprensivo "Battisti – Don Bosco"	Scuola per l'infanzia
	Scuola primaria
	Scuola secondaria di I grado
I.I.S.S. "G. Pavoncelli"	Scuola secondaria di II grado
I.I.S.S. "A. Righi"	Scuola secondaria di II grado
Liceo scientifico "A. Einstein"	Scuola secondaria di II grado
I.T.E.T. "D. Alighieri"	Scuola secondaria di II grado
Liceo Classico "N. Zingarelli- Sacro Cuore"	Scuola secondaria di II grado

La **strategia di partecipazione** messa in atto dal Comune di Cerignola, ha previsto una consultazione di tutti gli Istituti scolastici del territorio attraverso l'invio tramite PEC di un questionario valutativo (*analisi swot*) dei punti di forza e di debolezza individuati dai singoli Dirigenti scolastici. Il documento, suddiviso in due aree tematiche: La scuola e il suo contesto e l'offerta formativa, prevede anche un'analisi di possibili opportunità e minacce.

PUNTI DI FORZA:

- Risorse strutturali e infrastrutturali della scuola (Auditorium, biblioteca, spazi esterni, giardino, palestra, laboratori, strumenti musicali e aule multimediali);
- Erogazione Servizio mensa scolastica;

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- Rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del Territorio;
- Rapporti con famiglie con svantaggio socio-economico;
- Presenza di strutture socio-ricreative e stimoli culturali al di fuori della scuola;
- Dislocazione in più plessi scolastici;
- Condizioni del servizio trasporto alunni predisposto dall'Ente locale;

LE OPPORTUNITÀ:

- Ulteriori possibilità di sviluppo del partenariato a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- Arricchimento del PTOF con ulteriori progetti innovativi che coinvolgano il territorio;

- Modello organizzativo che miri a ridurre gli sprechi e ottimizzare le risorse ricorrendo alla compartecipazione degli stakeholders;
- Avvalersi delle nuove tecnologie in ambito didattico-educativo;
- Arricchimento della programmazione scolastica (PTOF, PON, POR) con ulteriori progetti innovativi al fine di recuperare le fasce deboli e potenziare le eccellenze della popolazione scolastica;
- Organizzazione di attività didattiche/formative e laboratoriali con approccio “personalizzato”
- Valorizzazione del personale interno dell’Istituzione scolastica come “capitale sociale” a disposizione dei minori;
- Potenziamento degli edifici scolastici come luoghi di accoglienza dei minori in collaborazione con gli Enti del Terzo settore.

LE MINACCE:

- Necessità continua di adeguamento delle dotazioni hardware e software, sia per l’amministrazione sia per la didattica;
- Misure nazionali di razionalizzazione del personale della scuola docente e non docente.

- *Il processo con il quale si è addivenuti alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili al sistema scuola locale*

Il processo intersettoriale (Scuola-Socio educativo- Urbanistico) che è stato praticato dal Comune di Cerignola è stato implementato come segue:

- Analisi dello stato dell’arte;
- Definizione dei fabbisogni suddivisi per settori di intervento;
- Concertazione con stakeholders.

2. PARTE SECONDA. CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA SCOLASTICO ED EDUCATIVO

Le criticità del sistema scolastico ed educativo sono individuate attraverso l’analisi SWOT, uno strumento di pianificazione strategica che permette di valutare i punti di forza (Strengths), di debolezza (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats).

L’analisi consente di approfondire gli aspetti inerenti la rete scolastica e l’offerta educativa, l’edilizia scolastica e il rapporto con la città e territorio, distinguendo tra i fattori **endogeni** dei punti di forza e di debolezza e quelli **esogeni** delle opportunità e dei rischi. Tra i primi si considerano tutte le variabili che fanno parte integralmente del sistema stesso e tra i secondi si trovano le variabili esterne al sistema che possono condizionarlo, sia positivamente che negativamente (l’ambiente esterno, il luogo sociale, il territorio fisico ecc.).

- *Restituzione indagine SWOT*

Dei 30 Istituti Scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio di Cerignola, 11 hanno restituito il questionario relativo all’analisi SWOT debitamente compilato, dalla cui analisi sono emersi i seguenti aspetti:

	Scuola e il contesto	basso	medio	sufficiente	elevato	ottimo
PUNTI DI FORZA	Grado di valutazione delle Risorse strutturali e infrastrutturali della scuola (Auditorium, biblioteca, spazi esterni, giardino, palestra, laboratori, strumenti musicali e aule multimediali).		1	4	4	1
	Grado di valutazione del servizio mensa scolastica erogato			5		
PUNTI DI DEBOLEZZA	Grado di valutazione dei rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del Territorio.			7	1	2
	Grado di valutazione dei rapporti con Famiglie con svantaggio socio-economico.	2	1	2	4	1
	Grado di valutazione sulla presenza di strutture socio- ricreative e stimoli culturali al di fuori della scuola.		3	2	4	
	Dislocazione in più plessi scolastici.	1	1	2	3	
	Condizioni del servizio di trasporto degli alunni predisposto dall'Ente locale.	1		4	2	

	L'offerta formativa	basso	medio	sufficiente	elevato	ottimo
PUNTI DI FORZA	Livello di adeguatezza delle attività curricolari e extracurricolari.				3	7
	Livello di attuazione di Azioni per l'Inclusione e la Dispersione				3	7

PUNTI DI DEBOLEZZA	Livello di adeguatezza infrastrutturale in rapporto al numero degli alunni		1	4	1	3
	Livello di Comunicazione scuola/famiglia	1	2	2	2	2
	Livello dell'approccio personalizzato di apprendimento degli alunni in difficoltà	1	1	2	2	2

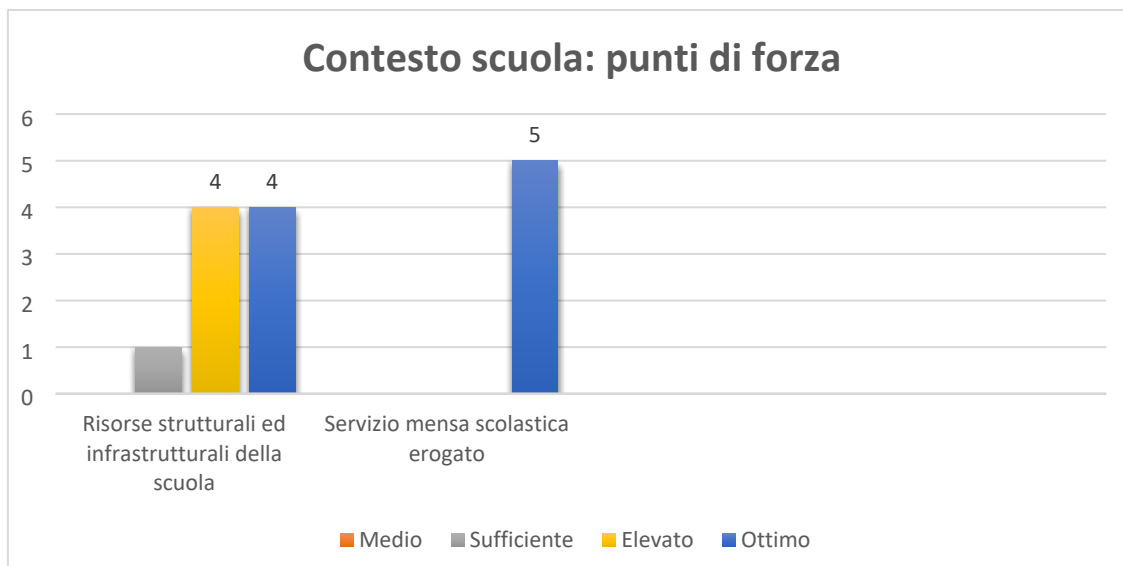
OPPORTUNITA'	poco	abbastanza	molto	necessario	indispensabile
Possibilità di partenariato a livello locale, regionale, nazionale ed europeo				6	5
Arricchimento del Programmazione scolastica (PTOF, PON, POR) con ulteriori progetti innovativi che coinvolgano il territorio?		2	3	4	4
Implementazione modello organizzativo che miri all'integrazione e ottimizzazione delle risorse con compartecipazione degli stakeholders			3	3	5
Nuove tecnologie in ambito didattico-educativo			4	3	4
Arricchimento del Programmazione scolastica (PTOF, PON, POR) con progetti innovativi per recuperare le fasce deboli e potenziare le eccellenze della popolazione scolastica		2		3	6
Organizzazione di attività didattiche/formative e laboratoriali con approccio "personalizzato"			2	2	6
Valorizzazione del personale interno dell'Istituzione scolastica come "capitale"				2	7

sociale” a disposizione dei minori					
Edifici scolastici come luoghi di accoglienza dei minori in collaborazione con enti Terzo sett.			3	1	5

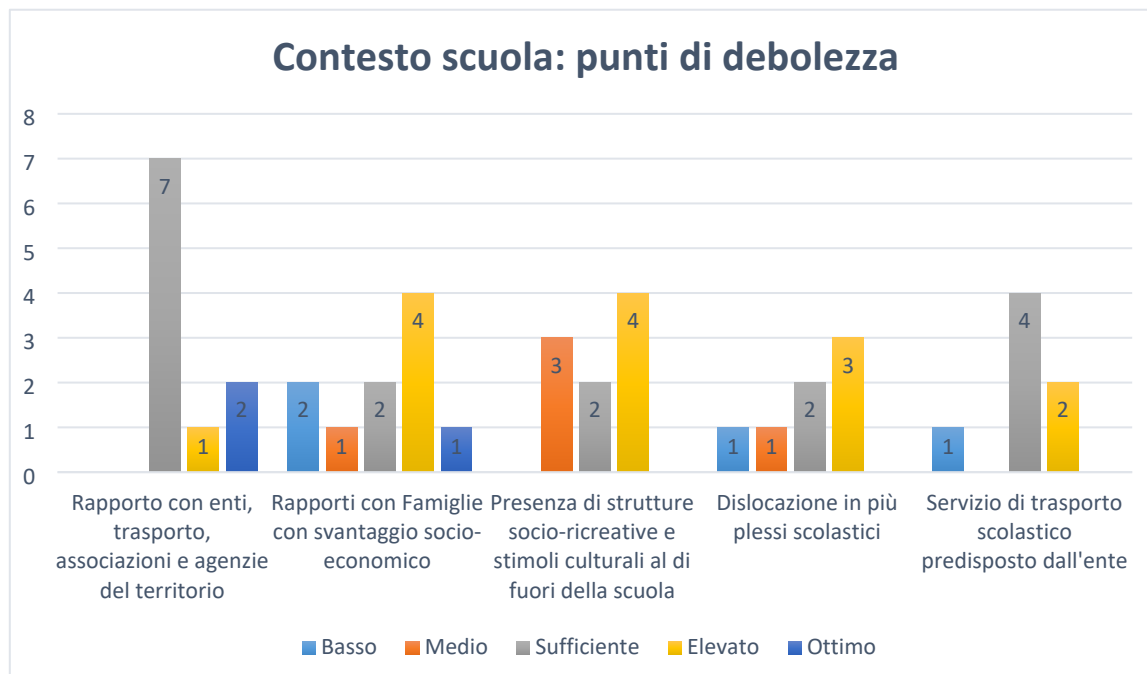
MINACCE	poco	abbastanza	molto	necessario	indispensabile
Quanto ritiene utile accrescere la competitività e l’attrattività delle Istituzioni scolastiche superando il modello “classico” di scuola?	1		3	2	4
Come valuta il grado di corrispondenza tra la crescita della popolazione e gli adeguamenti delle strutture e servizi scolastici?	1	1	3		5
Quanto ritiene adeguata la dotazione di hardware e software, sia per l’amministrazione che per la didattica?		1	4	3	1
Quanto ritiene adeguate le Misure nazionali di razionalizzazione del personale della scuola docente e non docente?	2	3	1	2	1
Come valuta il grado dell’“approccio ecologico” nell’utilizzo dei materiali, giochi e strumentazione didattica?	1	3	1	2	2

In merito ai **punti di forza**, emerge un buon grado di valutazione delle Risorse strutturali e infrastrutturali disponibili, un’ottima adeguatezza delle attività curricolari/extracurricolari e un buon livello di intervento nella messa in campo di azioni per l’inclusione e la dispersione scolastica.

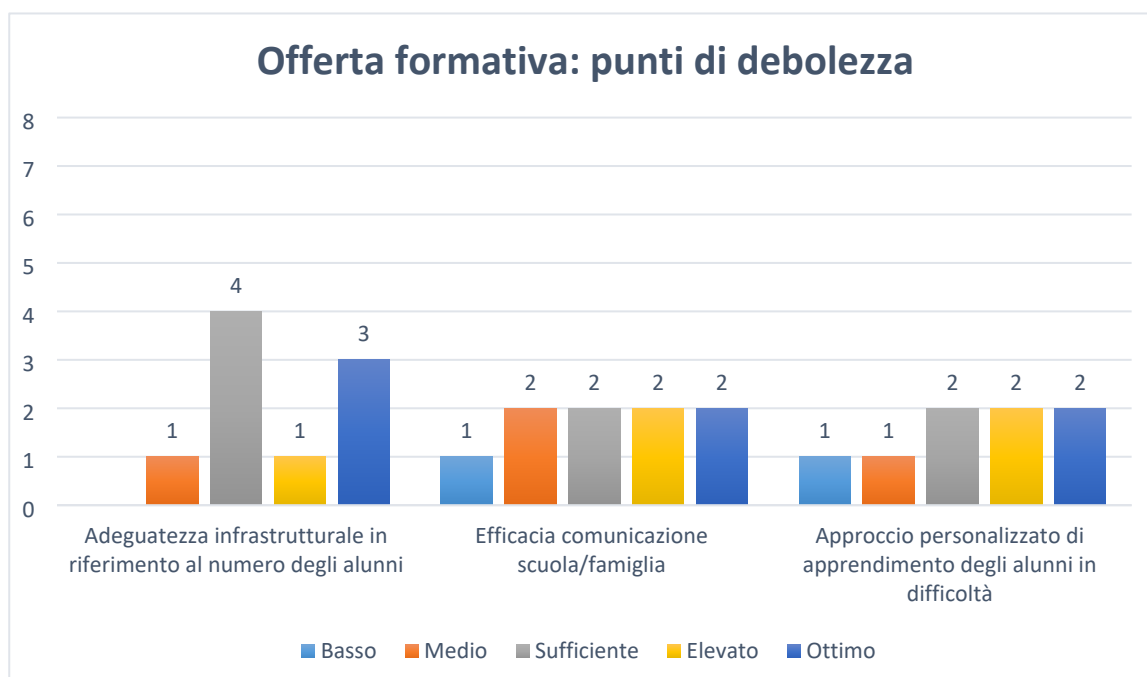
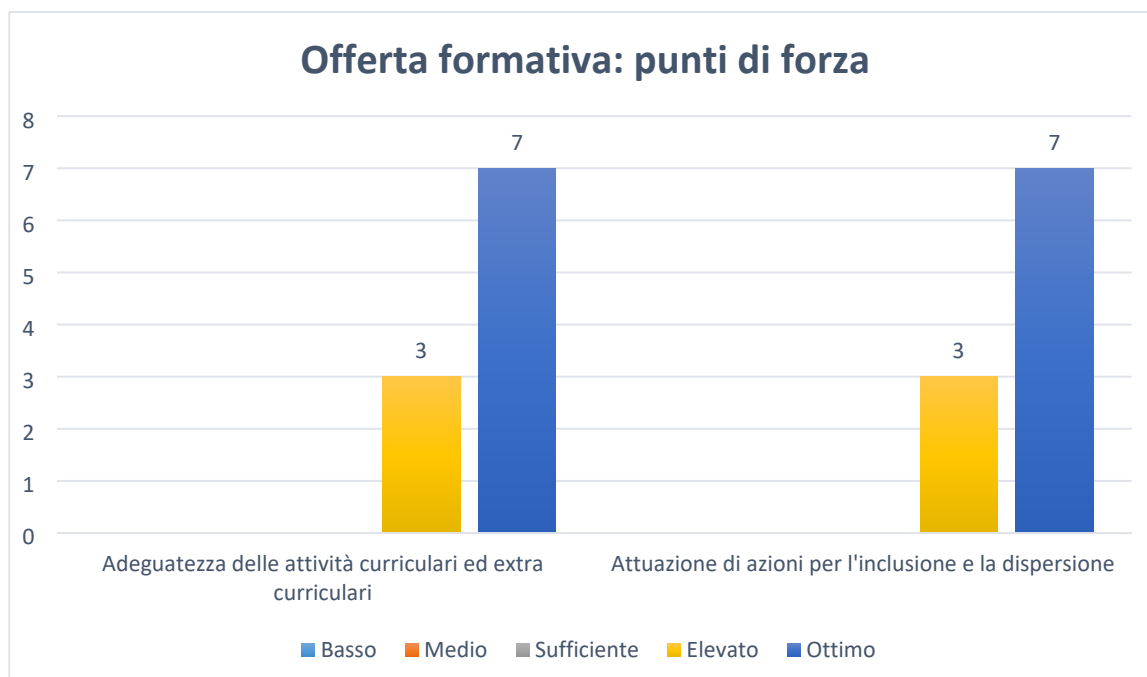
Il grado di soddisfazione relativo al servizio mensa è risultato ottimo per gran parte degli Istituti che ne fanno uso, che sono un numero esiguo e influente rispetto alla maggioranza degli istituti scolastici.



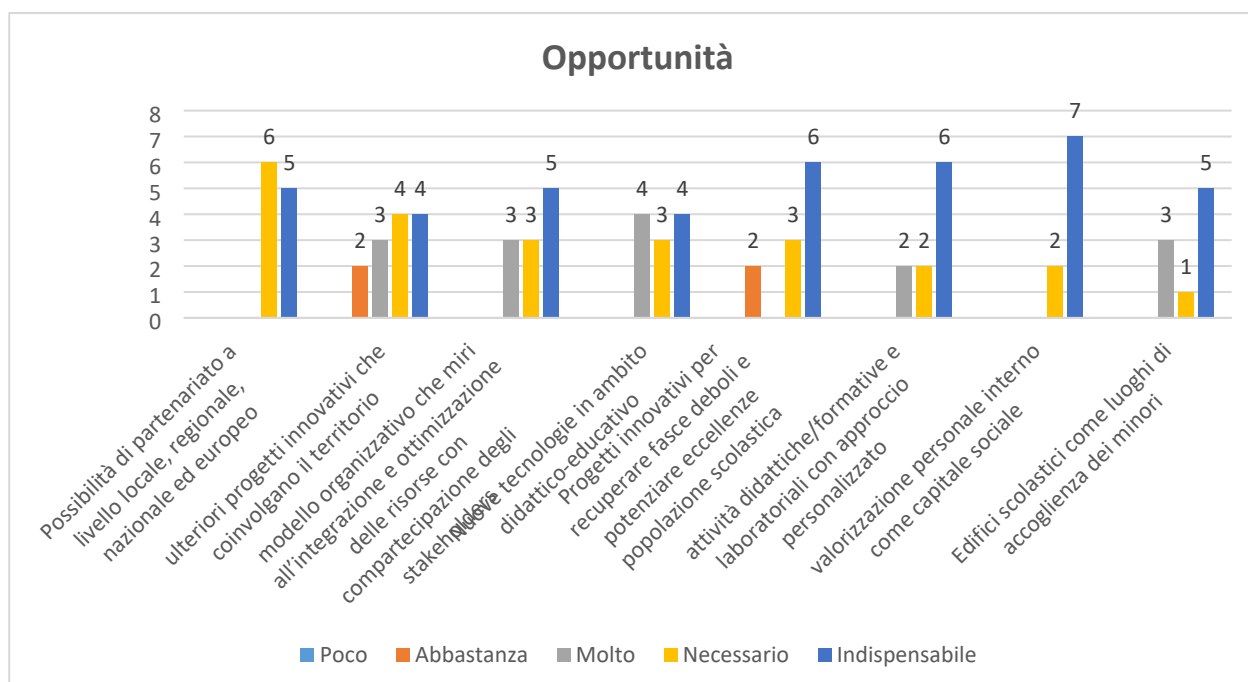
In riferimento ai **punti di debolezza** abbiamo riscontrato un elevato livello di soddisfazione dei rapporti tra Ente e Istituzioni scolastiche e tra Scuole e famiglie con svantaggio socio economico. Discreto è invece il grado di valutazione circa la presenza di strutture socio-ricreative e stimoli culturali al di fuori della scuola. Mediamente sufficiente è il livello di adeguatezza infrastrutturale degli Istituti in rapporto al numero degli alunni, il livello di comunicazione tra Scuola e Famiglia e il livello dell'approccio personalizzato di apprendimento degli alunni in difficoltà.



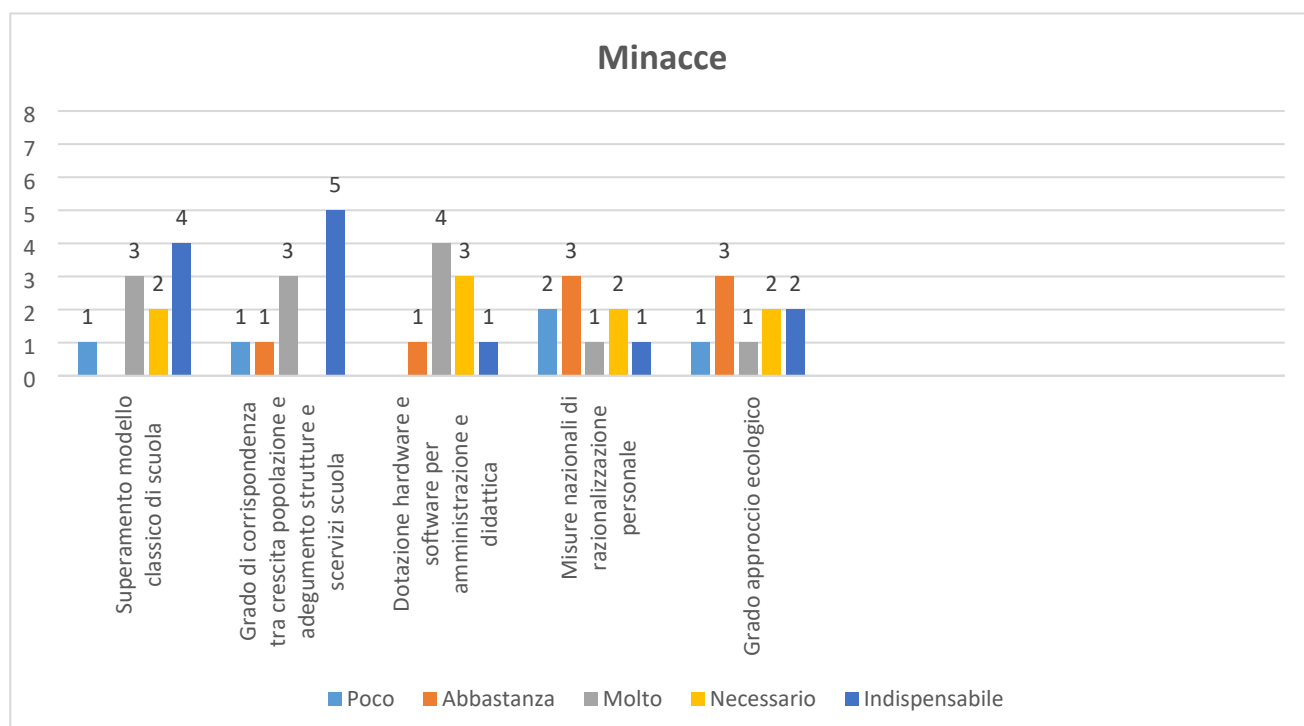
Per quanto riguarda l'**offerta formativa** si evidenziano delle criticità in merito ai punti di debolezza.



Circa le **opportunità** relative al contesto scolastico e all'offerta formativa è emersa chiara la necessità di estendere lo sviluppo del partenariato a livello locale, regionale, nazionale ed europeo e l'arricchimento del PTOF con ulteriori progetti innovativi che coinvolgano il territorio e che possano prevedere ulteriori progetti innovativi al fine di recuperare le fasce deboli e potenziare le eccellenze della popolazione scolastica. Indispensabile è l'applicazione di modello organizzativo che miri a ridurre gli sprechi e ottimizzare le risorse ricorrendo alla compartecipazione degli stakeholders, avvalersi delle nuove tecnologie in ambito didattico-educativo e potenziare gli edifici scolastici come luoghi di accoglienza dei minori in collaborazione con gli Enti del Terzo settore.



In riferimento alle **minacce** risultano mediamente indispensabili l'accrescimento della Competitività e attrattività delle Istituzioni scolastiche anche attraverso nuovi modelli di insegnamento/apprendimento e una più efficace corrispondenza tra crescita della popolazione e adeguamento delle strutture e dei servizi. Rilevante è la necessità di adeguamento delle dotazioni hardware e software.



L'analisi SWOT ha evidenziato alcune criticità a livello strutturale e in termini di programmazione socio-educativa di contesto che dovrebbe tendere a implementare attività a livello territoriale "superando" il

modello tradizionale di scuola come istruzione, tendendo ad uno sviluppo sinergico della programmazione tra agenzie educative (enti, scuole, terzo settore).

L'analisi parte dalla seguente descrizione.

RETE SCOLASTICA ED OFFERTA EDUCATIVA

● **ASSETTO SCOLASTICO**

Sulla scorta delle risultanze dell'Allegato tecnico al DPPS, si riportano di seguito alcune salienti osservazioni che evidenziano un rapporto equilibrato tra la capienza degli Istituti Scolastici e l'anagrafica scolastica del Comune di Cerignola.

Dalla Delibera n.73 del 28/04/24 sono stati acquisiti i reali valori numerici riferiti alla popolazione scolastica della città di Cerignola e la sua articolazione per tipologia d'Istituto che conta una popolazione scolastica per l'infanzia, primaria e secondaria di I grado di complessivi 3.937 studenti iscritti nell'anno scolastico 2024/25, così suddivisi:

TAV.1 – Riepilogo numerico generico

DENOMINAZIONE Tipologia d'Istituto	N. STUDENTI
Istituto Comprensivo "Carducci – Paolillo"	831
Istituto Comprensivo "Di Vittorio – Padre Pio"	1399
Istituto Comprensivo "Battisti – Don Bosco"	1002
2° Circolo "Marconi"	754
I.C Don Puglisi - Pavoncelli	1155
Totale	5.341
Valore medio alunno/Istituzione Scolastica	1.068,2

Il valore medio alunno/istituzione scolastica relativo alle scuole pubbliche è di 1068,2 alunni.

All'interno del Programma comunale per il diritto allo studio e la promozione del sistema integrato di educazione e d'istruzione 2025 approvato con D.G.C. n. 73 del 28/04/24, la popolazione scolastica comunale è rappresentata come di seguito.

I dati sul territorio/Popolazione residente nel territorio comunale al 31/12 dell'anno precedente evidenziano 56.941, comprendenti le 5 frazioni con presenza di case sparse o borgate con una popolazione di 2.451 abitanti.

Tav. 2 - Popolazione scolastica- DS 2025

GRADO	TITOLARITA'	PLESSI	CLASSI/SEZIONI	ALUNNI/E
INFANZIA	Statale	10	51	1.037
	Comunale			
	Paritaria privata convenzionata	11	26	436
	Totali	21	77	1.473
PRIMARIA	Statale	9	125	2.315
	Non statale	5	22	358
	Totali	14	147	2.673
SECOND. I GRADO	Statale	5	88	1.810
	Non statale			
	Totali		88	1.810
SECOND. II GRADO	Statale	9	197	3.937
	Non statale			
	Totali	9	197	3.937

Si ritiene, quindi, confermare, ai fini della programmazione della rete scolastica per l'anno 2025/2026 che la stessa attualmente esistente esprime un **ottimale dimensionamento** tale da qualificare la programmazione scolastica, la didattica e l'offerta formativa nel suo insieme, come si evince dalle tabelle sottostanti, distinte per grado d'istruzione.

Tav.3 Sottodimensionamento – Sovradimensionamento delle Istituzioni Scolastiche

Codice Scuola	Denominazione	Indirizzo	Cod. Ist. Riferimento	Denominazione Ist. Riferimento	Indirizzo Ist. Riferimento	Comune Ist. Riferimento	Totale		Orario Normale		Orario Ridotto	
							Bambini	Sezioni	Bambini	Sezioni	Bambini	Sezioni
FGAA02904R	ALDO MORO	P.ZZA REPUBBLICA	FGEE02900T	C.D. G. MARCONI	VIALE G. DI VITTORIO 119	CERIGNOLA	107	7	82	4	25	1
FGAA02907X	VIA DEI MILLE	VIA DEI MILLE	FGEE02900T	C.D. G. MARCONI	VIALE G. DI VITTORIO 119	CERIGNOLA	81	4	0	0	81	4

FGIC884008	VIA MONTEGRAPPA	VIA MONTEGRAPPA	FGAA884015	I.C. DON PUGLISI - PAVONCELLI	VIA TERMINILLO	CERIGNOLA	179	9	16	1	163	8
FGIC884008	G. RODARI	CERIGNOLA	FGAA884026	I.C. DON PUGLISI - PAVONCELLI	VIA TERMINILLO	CERIGNOLA	60	3	0	0	60	3
FGAA84601A	BORGIO TRESSANTI	BORGIO TRESSANTI	FGIC84600D	I.C. DON BOSCO - BATTISTI	PIAZZA VENTIMIGLIA 6	CERIGNOLA	20	1	0	0	20	1
FGAA84602B	VIA L. DA VINCI	VIA MARIA S.S. AUSILIATRICE 2	FGIC84600D	I.C. DON BOSCO - BATTISTI	PIAZZA VENTIMIGLIA 6	CERIGNOLA	39	3	26	2	13	1
FGAA84603C	TORRICELLI	PIAZZA VENTIMIGLIA 6	FGIC84600D	I.C. DON BOSCO - BATTISTI	PIAZZA VENTIMIGLIA 6	CERIGNOLA	221	6	66	3	155	7
FGAA87301P	R.RINALDI VIA BRENTA	VIA TAGLIAMENTO	FGIC87300T	I.C. CARDUCCI - PAOLILLO	EGMONT, 1	CERIGNOLA	99	5	37	2	62	3
FGAA87302Q	I.MASIH VIA 25 APRILE	VIA PO	FGIC87300T	I.C. CARDUCCI - PAOLILLO	EGMONT, 1	CERIGNOLA	81	4	45	2	36	2
FGAA87402G	VIA ERCOLANO	VIA ERCOLANO, 7	FGIC87400N	I.C. DI VITTORIO - PADRE PIO	VIA DEGLI OLEANDRI 1	CERIGNOLA	144	7	79	4	65	3
							1.031		351		680	

Tav.3.1 Sottodimensionamento – Sovradimensionamento delle Istituzioni Scolastiche

						TOTALE							TEMPO NORMALE							TEMPO PIENO				
						T o t a l e	I A n n o d i c o r s o	I I A n n o d i c o r s o	I I A n n o d i c o r s o	I V A n n o d i c o r s o	V A n n o d i c o r s o	P i u r i c l a s s i	I A n n o d i c o r s o	I I A n n o d i c o r s o	I I A n n o d i c o r s o	I V A n n o d i c o r s o	V A n n o d i c o r s o	P i u r i c l a s s i	I A n n o d i c o r s o	I I A n n o d i c o r s o	I I A n n o d i c o r s o	I V A n n o d i c o r s o	V A n n o d i c o r s o	

[illegible]

TAV 3.2 Sottodimensionamento – Sovradimensionamento delle Istituzioni Scolastiche

Codice Scuola	Denominazione	Indirizzo	Comune	Denominazione Istit. Riferimento	Indirizzo Istituto di Riferimento	Totale								di cui: tempo prolungato							
						Totale		I Anno di corso		II Anno di corso		III Anno di corso		Totale		I Anno di corso		II Anno di corso		III Anno di corso	
						Allunni	Classi	Allunni	Classi	Allunni	Classi	Allunni	Classi	Allunni	Classi	Allunni	Classi	Allunni	Classi	Allunni	Classi
FGMM884019	I.C. DON PUGLISI-G. PAVONCELLI	P.ZZA DELLA REPUBBLICA SN	CERIGNOLA	S.S. 1 G. G. PAVONCELLI	P.ZZA DELLA REPUBBLICA SN	428	23	144	8	97	5	121	6	66	5	16	1	29	2	21	1
FGMM84601E	DON BOSCO + B.GO TRESSANTI	VIA TOMBA DEI GALLI, 5	CERIGNOLA	I.C. DON BOSCO - BATTISTI	PIAZZA VENTIMIGLIA 6	260	16	89	5	90	6	81	5	0	0	0	0	0	0	15	1
FGMM87301V	I.C. CARDUCCI-PAOLILLO	VIA SANTUARIO MADONNA DI RIPALTA, 70	CERIGNOLA	I.C. CARDUCCI - PAOLILLO	EGMONT, 1	276	14	75	4	89	4	112	6	0	0	0	0	0	0	0	0
FGMM87401P	PADRE PIO DA PIETRELcina	VIA DEGLI OLEANDRI 11	CERIGNOLA	I.C. DI VITTORIO - PADRE PIO	VIA DEGLI OLEANDRI 1	842	36	265	12	303	12	274	12	0	0	0	0	0	0	0	0
						TOTALE ALUNNI: 1.806							TOTALE ALUNNI: 0								

Alla luce di quanto sopra esposto si può affermare che:

- Non sussiste sottodimensionamento delle Istituzioni Scolastiche (con un numero di iscritti inferiore a 600 o 500 per le Istituzioni Scolastiche con almeno un plesso ricadente in un comune montano, con un numero di iscritti inferiore a 400 o 300; tali Istituzioni Scolastiche risultano prive della personalità giuridica);
- Non sussiste sovradimensionamento delle Istituzioni Scolastiche (con un numero di iscritti superiore a 1200), in ragione di eventuali problematiche di gestione e della necessità di un riequilibrio territoriale;
- **Criticità nell'educazione studentesca del territorio: tra dispersione scolastica e Bisogni Educativi Speciali**

Gli ultimi anni sono stati particolarmente difficili per i minori e le famiglie italiane.

Le crisi globali in corso, la conseguente recessione economica, nonché le interruzioni dei percorsi scolastici, hanno avuto un **impatto estremamente negativo** sia sugli apprendimenti degli studenti che sui redditi delle famiglie, e quindi sulla loro **capacità** di sostenere i bisogni materiali ed educativi dei figli.

Chi non conclude il ciclo di studi ha maggiori difficoltà a trovare un lavoro stabile e ben retribuito. Il mercato del lavoro richiede sempre più **competenze specializzate**, pertanto è essenziale lavorare in sinergia con i diversi servizi che si occupano di minori.

Nello specifico, tra le problematiche emerse a livello territoriale si possono annoverare:

- interruzioni di frequenza;
- discontinuità dei percorsi rispetto alla regolarità prevista dagli ordinamenti e dai curricula.

La disamina delle forme sul tema della **dispersione scolastica** evidenzia diverse criticità:

- aumentano, soprattutto per la fascia degli 11-14enni, gli abbandoni scolastici precoci e la dispersione scolastica, che costituiscono indicatori significativi di fragilità psico-sociale;
- dilagano le povertà materiali e immateriali delle famiglie, con un significativo deterioramento della qualità delle relazioni familiari e un aumento dei vissuti di abbandono;
- aumentano le segnalazioni di alunni/e con BES (Bisogni Educativi Speciali), in particolare DSA, disturbi dell'attenzione e iperattività, spesso associati a comportamenti oppositivi e provocatori: l'allarme proviene sia dal mondo della scuola, sia dal servizio di NPIA (Servizio di Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza), in difficoltà rispettivamente su modalità e tempestività degli interventi attuabili;
- L'abbandono scolastico può essere causa o conseguenza di bassa autostima, ansia, depressione o comportamenti devianti;
- I giovani dispersi rischiano di sviluppare una visione negativa di sé e del futuro;
- Gli studenti che abbandonano precocemente la scuola sono più esposti al rischio di **emarginazione, povertà e disoccupazione**. Spesso finiscono in circuiti di **lavoro nero** o sfruttamento; per questo il territorio dovrebbe cercare tramite delle progettazioni di creare delle opportunità maggiori per questi nuclei familiari, lavorando in sinergia con le scuole e i servizi sociali del territorio;

- In merito a ciò l'ambito territoriale ha avuto l'approvazione per il progetto **"DES-TEENazione"** (Desideri in azione) che prevede una linea di intervento per la prevenzione dell'abbandono scolastico;

Daremo conto di seguito, attraverso l'esposizione di **dati significativi del territorio** sul tema in parola. Si precisa che i dati comunicati ai servizi sociali sono stati segnalati dalle scuole del territorio.

Scuole primarie e secondarie di I grado	Casi segnalati
Carducci – Paolillo	1
Battisti – Don Bosco	9
Don Puglisi	3
Divittorio – Padre Pio	3
Istituti di II grado	
Liceo Scientifico	1
Augusto Righi	20
Dante Alighieri	5
I.I.SS. "Giuseppe Pavoncelli"	8

Alunni che usufruiscono del servizio di assistenti all'autonomia e alla comunicazione

Istituti	Alunni
ALDO MORO	9
G. MARCONI	11
BATTISTI	22
DIVITTORIO	5
DON GIUSEPPE PUGLISI	19
ISTITUTO SAN VINCENZO	1
CARDUCCI	10

PAVONCELLI	4
DON BOSCO	2
PAOLILLO	4
PADRE PIO	8

- **Tempo scuola**

Per gran parte degli Istituti è previsto il tempo “normale”, infatti fatta eccezione di alcune scuole con un’unica sezione di tempo prolungato e la Scuola Marconi che sin dal primo ciclo ha il tempo scuola prolungato come imposto, al momento dell’iscrizione, non c’è richiesta di svolgere il tempo pieno per tutti gli altri Istituti scolastici.

Con specifico riferimento al ciclo dell’infanzia e al ciclo della scuola primaria, occorre incrementare sensibilmente il numero di bambini che usufruisce del tempo prolungato a scuola.

Tra i problemi prioritari vi è l’assenza delle mense nei plessi scolastici, infatti il servizio è esternalizzato fino al 2025 come da dati riportanti nel presente documento.

- **Offerta educativa**

L’offerta educativa territoriale, in particolare della fascia 0-3 annovera una popolazione di 436 bambini.

Dai dati di seguito riportati si evince che l’offerta strutturale è sottodimensionata rispetto al numero di bambini potenziali destinatari. È pertanto intenzione dell’Ente ampliare l’offerta strutturale attraverso la costruzione di nuovi plessi scolastici per la fascia 0-3, come dettagliatamente riportato nell’allegato tecnico.

Offerta strutturale - Dati Comune di Cerignola al 31/12/2024

Tipo	Denominazione scuola	Indirizzo	N.sezioni	N.alunni/e	Scadenza convenzione
Laica	NUOVA ALBA	VIA PLEBISCITO, 81	1	19	31/12/2026
Laica	PICCOLE CANAGLIE	VIA G.FALCONE, 42	1	16	31/12/2026
Laica	PRIMAVERA	VIALE SANT'ANTONIO, 61	4	61	31/12/2026
Religiosa	ASILO EVANGELICO VALDESE	LARGO MULINI D'AMATI,9	1	14	31/12/2026
Religiosa	BUONCONSIGLIO	VIA SAC.A.PALLADINO	3	50	31/12/2026

Religiosa	IST. VASCIAVEO	VIA SANTA MARIA DEL ROSARIO	3	47	31/12/2026
Religiosa	MARIA PIA DI SAVOIA- IST. S. VINCENZO	PIAZZA DUOMO, 8	3	45	31/12/2026
Religiosa	OPERA BUONSANTI	VIA SAVONA	2	35	31/12/2026
Religiosa	OPERA SAN FRANCESCO D'ASSISI	VIA P. BORSELLINO	4	92	31/12/2026
Religiosa	S.S. TRINITA'	VIA DON MINZONI, 108	1	15	31/12/2026
Religiosa	SPIRITO SANTO	VIA U. GIORDANO, 46	3	42	31/12/2026

Il Sistema Educativo, prevede all'interno delle strutture la figura obbligatoria del Coordinatore/trice pedagogico/a, di educatore/trice e del personale ausiliario addetto ai servizi generali, come previsto dalla normativa di riferimento della specifica tipologia di Unità di Offerta (L.19/2006 – Reg. 4/2007).

	Fascia di età	Servizio	Unità di offerta	Posti autorizzati	Bambini/eiscritti/e	Offerta oraria giornaliera	Numero educatori/trici	Personale ausiliario	Personale dedicato
a.a. 1	0 – 3 anni	Asili nido a titolarità pubblica e gestione pubblica autorizzati (art.53, Reg. n.4/2007 s.m.i.)	0	0	0	0	0	0	0
a.a. 2		Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata autorizzati (art.53, Reg. n.4/2007 s.m.i.)	2	61	61	8	9	4	1
a.a. 3		Asili nido a titolarità e gestione privata	3	67	67	8	12	6	3

		(art.53, Reg. n.4/2007 s.m.i.)							
a.a 4		Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica a gestione pubblica (art.90 ,Reg. n.4/2007 s.m.i.)	0	0	0	0	0	0	0
a.a 5		Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata (art.90Reg. n.4/2007 s.m.i.)	0	0	0	0	0	0	0
a.a 6		Centri ludici prima infanzia a titolarità privata . e gestione privata(art.90 Reg. n.4/2007 s.m.i.)	0	0	0	0	0	0	0
a.a 7		Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia (art.101, co.1, lett.b)	1	4	2	4	3	0	1
a.a 9		TOTALI	6	132	130	20	24	10	5
a. b 1	24- 36 mes i	Sezioni primavera a titolarità pubblica e gestione pubblica	2*	0	0	0	0	0	0

a. b 2		Sezioni primavera a titolarità pubblica e gestione privata	0						
a. b 3		Sezioni primavera a titolarità privata e a gestione privata	6	97	86	8	10	6	6
a. b 9		TOTALI	6	97	86	8	10	6	6

*** nota: Sezione Primavera autorizzata ma non attiva**

Legenda finalità:

- lettera a): consolidare ed ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'art. 2 del decreto legislativo, anche per favorire l'attuazione dell'art. 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- lettera b): stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;
- lettera c): ampliare e sostenere la rete dei servizi per bambine e bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'art. 12, comma 4 del decreto legislativo;
- lettera d): riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere e la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'art. 3 del decreto legislativo;
- lettera e): sostenere la qualificazione del personale educativo e docente.

Il Regolamento Regionale 4/2007 prevede l'accreditamento delle unità di offerta come requisito obbligatorio, di seguito i posti autorizzati in base al numero di strutture (0-3) iscritte al catalogo regionale dell'offerta dei soggetti autorizzati.

Titolare	Denominazione Sede	Indirizzo Sede	Comune Sede	Ricettività Massima	Numero iscritti	Servizi Erogati	Note
Comune di Cerignola - Asilo Nido "Baldina Divittorio"	DGDG ASILO NIDO	VIA TORRICELLI n.SNC	Cerignola	30	30	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	

Comune Cerignola Asilo Nido R.Rinaldi -sez. 1	ASILO NIDO "R.Rinaldi" Sezione n° 1	Via Tagliamento n.snc	Cerignola	24	24	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	
Comune di Cerignola	Sez. Primavera C. Battisti	Piazza Ventimiglia n.6	Cerignola	20	0	Sezione Primavera	non attiva, ma solo autorizzata
CENTRO SOCIALE EVANGELICO	Sez. Primavera Centro Sociale Evangelico	largo mulini d'amati n.9	Cerignola	11	11	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007) Sezione Primavera (art.53)	
Comune di Cerignola	Sez. Primavera G. Carducci	via Egmont, n.1	Cerignola	20	0	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	non attiva, ma solo autorizzata
IL GATTO E LA VOLPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido IL GATTO E LA VOLPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	C.SO ALDO MORO n.157	Cerignola	20	20	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	
EnteEcclesiastico Istituto M.Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco	Sez. Primavera Istituto Maria Ausiliatrice - Opera Buonsanti	VIA SAVONA n.8	Cerignola	24	24	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	
Comune di Cerignola - Asilo Nido "Rossella Rinaldi" -sez. n° 2	Micro Nido "R. Rinaldi" -Sezione n° 2	Via Tagliamento n.snc	Cerignola	7	7	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	
Ditta individuale Piccole Canaglie	Sez. Primavera PICCOLE CANAGLIE	via G. Falcone n.42	Cerignola	10	10	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	
NUOVA ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	SCUOLA DELL'INFANZIA- SEZIONE PRIMAVERA NUOVA ALBA	VIA PLEBISCITO n.81	Cerignola	11	11	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	
Società Coop. Sociale "Incontro"	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "PRIMAVERA"	Viale S. Antonio n.61/A/B	Cerignola	30	30	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	
Sezione Primavera "Nuova Alba"	SEZIONE PRIMAVERA "NUOVA ALBA"	Via Gela n.2 - 4	Cerignola	11	11	Sezione Primavera	

						(art.53 Reg. R. n.4/2007)	
Società Coop. Talita Kum	Micro Nido	Via Terminillo 93 A/B/C	Cerignola	20	20	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	
Congregazione Missionarie Figlie del Calvario	Nido San Francesco	Via P. Borsellino N. 65	Cerignola	27	27	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	

In merito alle criticità del sistema di offerta educativa, si rappresenta quanto segue.

Il Comune di Cerignola, nel dettaglio della programmazione di Ambito, ha posto particolare attenzione allo sviluppo delle competenze e delle responsabilità genitoriali nonché alla possibilità di garantire la conciliazione vita lavoro con le esigenze della vita familiare e della cura dei suoi membri più deboli, con l'attuazione del Piano di Interventi PAC II riparto, i fondi destinati agli interventi rivolti ai servizi per la prima infanzia (asili nido e sezioni primavera), con l'attivazione del servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) che ha coinvolto ben 30 minori e relative famiglie distribuiti come segue nei diversi Comuni: 17 Cerignola, 4 Carapelle, 3 Ortona, 3 Ortona, 2 Stornara e 1 Stornarella.

Come emerso dalla concertazione con gli enti propedeutica alla realizzazione del PSZ 2022/24, la questione del contrasto alla povertà educativa è importantissima in un territorio caratterizzato da problematiche di povertà economica, disoccupazione, che vanno ad aggravare fenomeni quali abuso di sostanze stupefacenti, microcriminalità, lavoro minorile, ampiamente diffusi nelle zone con maggiore disagio sociale urbano.

Inoltre, rientrano nel suddetto Piano di Intervento, il sostegno alla frequenza dell'asilo nido o nido d'infanzia autorizzati per la erogazione di un servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

Analizzando la tipologia della titolarità, prevale la forma privata: il 90% dei servizi autorizzati al funzionamento e l'80% dei posti autorizzati fanno capo a soggetti privati.

Un ruolo centrale all'interno dei servizi per minori è assunto dai servizi socio-educativi per la prima infanzia. Si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Asilo nido (art. 53 Reg. reg. 4/2007)
- Micro nido (art. 53 Reg. reg. 4/2007)
- Sezione primavera (art. 53 Reg. reg. 4/2007)

I servizi per la prima infanzia rappresentano il 55,17 % delle unità di offerta autorizzate al funzionamento e rivolte ai minori. In valore assoluto si contano n. 32 unità d'offerta per complessivi 596 posti. distribuite territorialmente prevalentemente nel comune di Cerignola (24 strutture/servizi su 32 presenti). Le restanti sono situate nei Comuni di Ortona (4 strutture/servizi su 32 presenti), Carapelle (2 strutture/servizi su 32 presenti), Ortona e Stornarella (1 struttura/servizio su 32 presenti). Nessuna struttura si registra nel Comune di Stornara. Analizzando i servizi per la Prima Infanzia è possibile constatare che attualmente rappresentano la quota prevalente dell'offerta infrastrutturale dell'Ambito: il 32,76% delle Unità di Offerte autorizzate al funzionamento e il 38,69% dei posti autorizzati.

Dalle fonti disponibili è possibile verificare quanti dei servizi per minori e per la prima infanzia autorizzati al funzionamento siano iscritti al “Catalogo regionale dell’offerta di servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. L’iscrizione al catalogo è la condizione essenziale affinché le famiglie residenti nei Comuni dell’ambito possano accedere ed usufruire dei “buoni servizio di conciliazione” per l’utilizzo dei servizi. Sulla base dei dati raccolti, tra i 32 servizi per minori e per la prima infanzia autorizzati al funzionamento, risultano iscritte al catalogo 14 servizi, descritti di seguito, per un totale di 241 posti iscritti al catalogo. I Comuni in cui sono presenti strutture/servizi per la Prima Infanzia, autorizzati al funzionamento sono Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova e Stornarella.

Tipologia servizio	Art.	Carapelle		Cerignola		Ortona		Orta Nova		Stornarella		Ambito	
		U.O.	POSTI	U.O.	POSTI	U.O.	POSTI	U.O.	POSTI	U.O.	POSTI	U.O.	POSTI
Sezione primavera	53	2	45	8	152	0	0	1	10	1	18	12	225
Asilo nido	53	0	0	3	69	1	24	1	14	0	0	5	107
Micro Nido	53	0	0	1	7	0	0	0	0	0	0	1	7
Comunità Educativa	48	0	0	4	29	0	0	0	0	0	0	4	29
Centro Socio Educativo Diurno	52	0	0	2	12	0	0	1	30	0	0	3	42
Ludoteca	89	0	0	1	30	0	0	0	0	0	0	1	30
Tutor	91	0	0	1	/	0	0	0	0	0	0	1	/
Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio	101	0	0	1	10	0	0	0	0	0	0	1	10
Servizi Educativi Per Il Tempo Libero	103	0	0	1	48	0	0	1	50	0	0	2	98
Centro Aperto Polivalente per minori	104	0	0	2	48	0	0	0	0	0	0	2	48
Totale		2	45	24	405	1	24	4	104	1	18	32	596

Fonte: Registri Regione Puglia - Sistema Puglia

Per quanto sopra riportato si evidenzia che due sezioni primavera comunali sono autorizzate ma non attive sul territorio. Si precisa che le suddette sezioni sono ubicate in due Istituti Comprensivi del Comune di Cerignola, in zone densamente popolate con un elevato fabbisogno di tale servizio.

- **Problematiche specifiche connesse al servizio mensa**

Tra le criticità che limitano la scelta del tempo prolungato vi è sicuramente la questione mensa, poiché il servizio è sempre stato appaltato a soggetti terzi esterni, non prevedendo all'interno del plesso attrezzature specifiche per preparare, mescolare erogare i pasti caldi, all'interno delle strutture, che nel 90% dei casi non possiedono di spazi idonei e dedicati al servizio mensa, oltre alle spese aggiuntive che tale servizio comporterebbe per la gestione economica dei fondi scolastici. All'interno del Programma comunale per il diritto allo studio e la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione 2025 approvato con D.G.C. n. 73 del 28/04/24, si evincono i seguenti dettagli relativi al Servizio Mensa.

Spesa prevista (compresa quella per il personale impegnato)	422.929,82
Entrata per contribuzione famiglie	214.020,00

Il numero massimo di giorni riconosciuto è 180; 72 per le scuole primarie con 2 rientri, 36 per le scuole primarie con 1 rientro.

Alunni/e che in media fruiranno del servizio dal 01/01 al 31/12 del prossimo anno e durata del servizio			
Grado	Rientri settimanali	Alunni/e	Giorni
a1, Scuola per l'infanzia statale (escluse le sezioni primavera)		324	180
a3, Scuola per l'infanzia paritaria privata convenzionata (escluse le sezioni primavera)		14	180
b9, Scuola primaria	Oltre 2	73	180
c9, Scuola secondaria di 1° grado		61	72
	Totali	472	

Fonte DSU Comune di Cerignola anno 2025 (Servizio mensa previsto nella convenzione e svolto direttamente dal Comune)

Dettaglio delle scuole per l'infanzia paritarie private e degli enti locali		
Denominazione della Scuola	Alunni/e	Giorni
ASILO EVANGELICO VALDESE, LARGO MULINI D'AMATI,9	14	180

Servizio svolto dal gestore delle scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate con il Comune per la mensa

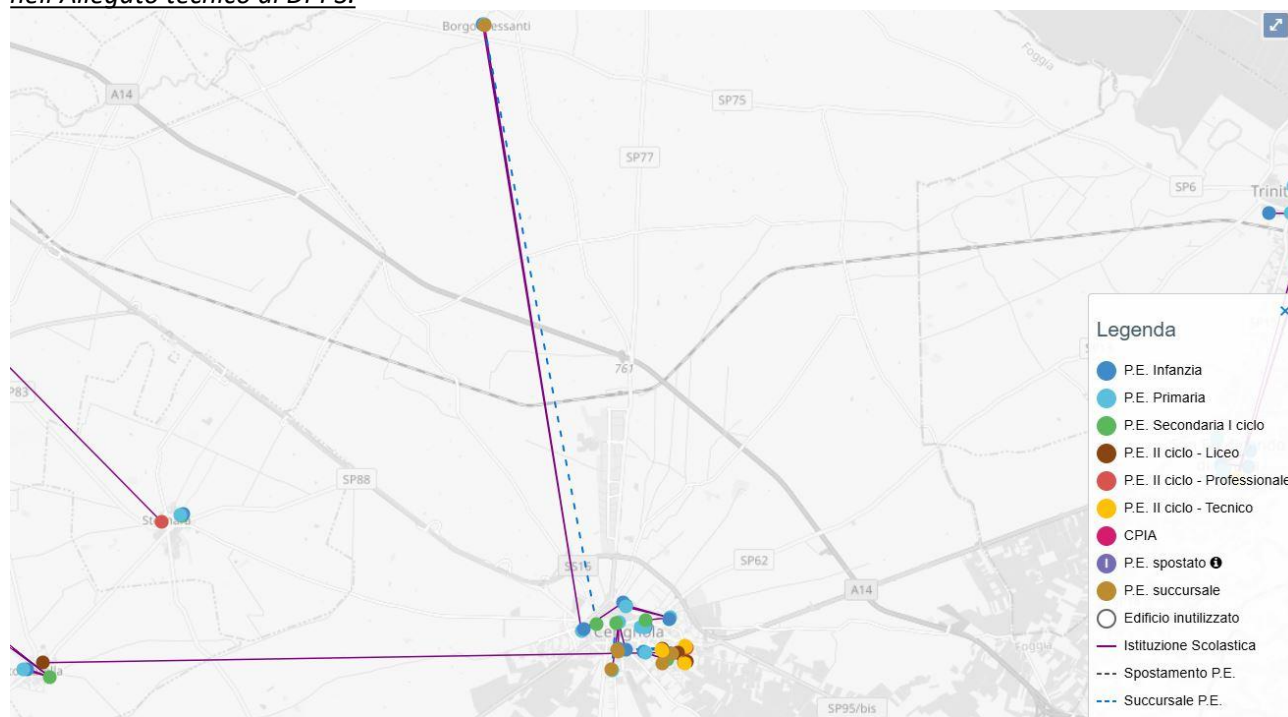
Spese previste in convenzione (contributi regionali e comunali previsti in convenzione per il servizio mensa svolto dai gestori)	75.960,00
Contributo richiesto	75.960,00

Di seguito si indica il fabbisogno medio per le Scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate con il Comune per la mensa (servizio previsto nella convenzione e svolto dal Gestore delle scuole). Il numero massimo di giorni riconosciuto è 180.

Scuole per l'infanzia paritarie private convenzionate con il Comune		
Denominazione della Scuola	Alunni/e	Giorni
R, BUON CONSIGLIO, VIA SAC.A.PALLADINO, 4	50	180
R, F.M.A. - OPERA BUONSANTI, VIA SAVONA, 8	35	180
R, ISTITUTO S.S. TRINITA', VIA DON MINZONI, 108	15	180
R, ISTITUTO SPIRITO SANTO, VIA U. GIORDANO, 46	42	180
R, ISTITUTO VASCIAVEO, VIA SANTA MARIA DEL ROSARIO, 76	47	180
R, MARIA PIA DI SAVOIA, PIAZZA DUOMO, 9	45	180
L, NUOVA ALBA, VIA PLEBISCITO, 81	19	180
L, PICCOLE CANAGLIE COOP.SOC.COOP., VIA G.FALCONE, 42	16	180
L, PRIMAVERA, VIALE SANT'ANTONIO, 61	61	180
R, SAN FRANCESCO D'ASSISI, VIA P. BORSELLINO, 65	92	180
Totale Alunni/e	422	

• Edilizia scolastica

Illustrazione delle criticità degli edifici scolastici ed educativi in relazione allo spazio disponibile per studente (mq/alunno, ex DM 18/12/75, ai fini dello svolgimento ottimale dell'attività didattica e parascolastica) ovvero se sussistono edifici scolastici con un numero di iscritti e frequentanti ritenuto criticamente elevato in base alle dimensioni effettive dell'edificio, nonché al potenziale utilizzo degli spazi esterni come esplicitati nell'Allegato tecnico al DPPS.



<u>CODICE EDIFICIO</u>	<u>CODICE ISTITUZIONE</u>	<u>CODICE PES</u>	<u>DENOMINAZIONE</u>
<u>0710200039</u>	<u>FGIC87300T</u>	<u>FGAA87301P</u>	<u>VIA BRENTA</u>
<u>0710200041</u>	<u>FGEE02900T</u>	<u>FGAA02904R</u>	<u>ALDO MORO</u>
<u>0710200041</u>	<u>FGEE02900T</u>	<u>FGAA02907X</u>	<u>VIA DEI MILLE</u>
<u>0710200041</u>	<u>FGEE02900T</u>	<u>FGEE02902X</u>	<u>ALDO MORO</u>
<u>0710200042</u>	<u>FGIC884008</u>	<u>FGAA884026</u>	<u>G. RODARI</u>
<u>0710200042</u>	<u>FGIC884008</u>	<u>FGEE88402B</u>	<u>GIANNI RODARI</u>
<u>0710200043</u>	<u>FGIS01100P</u>	<u>FGRI01101A</u>	<u>I.P. "G.PAVONCELLI"</u>
<u>0710200045</u>	<u>FGIC84600D</u>	<u>FGAA84602B</u>	<u>VIA L. DA VINCI</u>
<u>0710200046</u>	<u>FGIC84600D</u>	<u>FGAA84603C</u>	<u>TORRICELLI</u>
<u>0710200047</u>	<u>FGIC884008</u>	<u>FGAA884015</u>	<u>VIA MONTEGRAPPA</u>
<u>0710200047</u>	<u>FGIC884008</u>	<u>FGEE88401A</u>	<u>VIA TERMINILLO</u>
<u>0710200215</u>	<u>FGIC87300T</u>	<u>FGEE87301X</u>	<u>CARDUCCI</u>

<u>0710200218</u>	<u>FGIC87400N</u>	<u>FGEE87401Q</u>	<u>DI VITTORIO</u>
<u>0710200322</u>	<u>FGIC87300T</u>	<u>FGEE873021</u>	<u>EX "RIGHI"</u>
<u>0710200322</u>	<u>FGIC87300T</u>	<u>FGMM87301V</u>	<u>PAOLILLO</u>
<u>0710200322</u>	<u>FGMM15400A</u>	<u>FGCT70100R</u>	<u>I.C. "CARDUCCI-PAOLILLO"</u>
<u>0710200323</u>	<u>FGIC884008</u>	<u>FGIC884008</u>	<u>I.C. DON GIUSEPPE PUGLISI-G. PA</u>
<u>0710200323</u>	<u>FGIC884008</u>	<u>FGMM884019</u>	<u>G. PAVONCELLI</u>
<u>0710200324</u>	<u>FGIC87400N</u>	<u>FGIC87400N</u>	<u>I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"</u>
<u>0710200324</u>	<u>FGIC87400N</u>	<u>FGMM87401P</u>	<u>PADRE PIO DA PIETRELCINA</u>
<u>0710200325</u>	<u>FGIC84600D</u>	<u>FGMM84601E</u>	<u>DON BOSCO + B.GO TRESSANTI</u>
<u>0710200826</u>	<u>FGIC84600D</u>	<u>FGAA84601A</u>	<u>BORGIO TRESSANTI</u>
<u>0710200826</u>	<u>FGIC84600D</u>	<u>FGEE84601G</u>	<u>LOCAL.TRESSANTI</u>
<u>0710200826</u>	<u>FGIC84600D</u>	<u>FGMM84601E</u>	<u>DON BOSCO + B.GO TRESSANTI</u>
<u>0710200903</u>	<u>FGIC87300T</u>	<u>FGEE87301X</u>	<u>CARDUCCI</u>
<u>0710200903</u>	<u>FGIC87300T</u>	<u>FGIC87300T</u>	<u>I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"</u>
<u>0710200903</u>	<u>FGIC87300T</u>	<u>FGMM87301V</u>	<u>PAOLILLO</u>
<u>0710200905</u>	<u>FGIC87400N</u>	<u>FGAA87402G</u>	<u>VIA ERCOLANO</u>
<u>0710200906</u>	<u>FGEE02900T</u>	<u>FGEE02900T</u>	<u>C.D. "G. MARCONI"</u>
<u>0710200906</u>	<u>FGEE02900T</u>	<u>FGEE02901V</u>	<u>MARCONI</u>
<u>0710200912</u>	<u>FGIC87300T</u>	<u>FGAA87302Q</u>	<u>VIA 25 APRILE</u>
<u>0710200913</u>	<u>FGIC84600D</u>	<u>FGEE84602L</u>	<u>BATTISTI</u>
<u>0710200916</u>	<u>FGIC84600D</u>	<u>FGIC84600D</u>	<u>I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"</u>
<u>0710209000</u>			<u>Edificio in costruzione</u>
<u>0710209002</u>			<u>Edificio in costruzione</u>
<u>0710209003</u>			<u>Edificio in costruzione</u>
<u>0710200034</u>			<u>Edificio in costruzione</u>
<u>0710200035</u>			<u>Edificio in costruzione</u>
<u>0710200904</u>			<u>Edificio non in uso</u>

● SCHEDA 1 – INDICI DI FUNZIONALITA'

Tale scheda contiene l'elenco degli edifici scolastici censiti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0 – con le indicazioni relative a:

- Codice ARES 2.0 edificio;
- Indirizzo postale;
- Codice e denominazione ist. Scolastica utilizzatrice;
- Codice e denominazione punto di erogazione attivo;
- Superficie lorda disponibile per alunno;
- Potenziale utilizzo delle aree esterne;
- Eventuali (sintetiche) soluzioni progettuali finalizzate al superamento delle criticità relative all'insufficienza degli spazi scolastici;

In riferimento ai dati desunti dagli indici di funzionalità (SCHEDA 1) non risultano criticità in merito allo spazio disponibile per studente (mq/alunno, ex DM 18/12/75, ai fini dello svolgimento ottimale dell'attività didattica e parascolastica).

Tutti gli edifici hanno rapporti tra la superficie lorda ed il numero degli alunni che rispetta i limiti previsti dalle Tabelle 3/A e 3/B del DM 18/12/1975.

Scheda 1

Codice ARES edificio scolastico	Indirizzo postale	Codice e denominazione Ist. Scolastica utilizzatrice (a.s. 2020/21 - SIDI)	Codice e denominazione punto/i di erogazione attivo/i (a.s. 2020/21 - SIDI)	Superficie lorda disponibile per alunno (mq/alunno)	Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico (mq)	Eventuali soluzioni progettuali
0710200 039	Via Tagliamento	FGIC87300T - I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	[FGIC87300T] – [FGAA87301P]	780/99	230	•
0710200 041	Piazza della Repubblica	FGEE02900T - C.D. "G. MARCONI"	[FGEE02900T] - [FGAA02904R] [FGEE02900T] - [FGEE02902X] [FGEE02900T] - [FGAA02907X]	3400/363	4550	
0710200 042	Via M.S.S. Ausiliatrice 75	FGIC884008 - I.C. DON GIUSEPPE PUGLISI	[FGIC884008] - [FGAA884026] [FGIC884008] - [FGEE88402B]	1980/155	4520	
0710200 043	Via dei Salici snc	FGIS01100P - I.I.S.S. "G. PAVONCELLI"	[FGIS01100P] - [FGRI01101A]	1450/	6700	NON IN USO
0710200 045	Via M.S.S. Ausiliatrice 2	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGAA84602B]	860/39	1780	
0710200 046	Piazza Ventimiglia 6	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGAA84603C]	1150/210	12497	

0710200 047	Via Montegr appa snc	FGIC884008 - I.C. DON GIUSEPPE PUGLISI	[FGIC884008] - [FGAA884015] [FGIC884008] - [FGEE88401A]	4530/572	6000	
0710200 215	Via T. Russo snc	FGIC87300T - I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	[FGIC87300T] - [FGEE87301X]	1530/180	765	
0710200 218	Via Ercolano 7	FGIC87400N - I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"	[FGIC87400N] - [FGEE87401Q]	6480/411	3500	
0710200 322	Via Santuari o Madonn a di Ripalta 70	FGIC87300T - I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	[FGIC87300T] - [FGMM87301V]	4668/275	9947	
0710200 323	Piazza della Repubbli ca snc	FGIC884008 - I.C. DON GIUSEPPE PUGLISI	[FGIC884008] - [FGMM884019] [FGIC884008] - [FGIC884008]	5100/430	5940	
0710200 324	Via degli Oleandri 1	FGIC87400N - I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"	[FGIC87400N] - [FGIC87400N] [FGIC87400N] - [FGMM87401P]	6200/845	8500	
0710200 325	Via Tomba dei Galli 5	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGMM84601E]	2900/235	4750	
0710200 826	Borgo Tressanti snc	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGAA84601A] [FGIC84600D] - [FGMM84601E] [FGIC84600D] - [FGEE84601G]	1290/93	2485	
0710200 903	Via Egmont 1	FGIC87300T - I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	[FGIC87300T] - [FGEE87301X] [FGIC87300T] - [FGIC87300T] [FGIC87300T] - [FGEE873021]	2808/374	516	
0710200 905	Via Ercolano 7	FGIC87400N - I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"	[FGIC87400N] - [FGAA87402G]	6480/145	3500	
0710200 906	Viale G. Di Vittorio 119	FGEE02900T - C.D. "G. MARCONI"	[FGEE02900T] - [FGEE02900T] [FGEE02900T] - [FGEE02901V]	2970/389	305	
0710200 912	Via Po snc	FGIC87300T - I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	[FGIC87300T] - [FGAA87302Q]	625/81	815	
0710200 913	Piazza Ventimig lia 6	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGEE84602L]	5255/424	10447	

0710200 916	Via Napoli (Palestra ex GIL) snc (palestra)	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGIC84600D]	940/	1030	NON IN USO
----------------	--	--	-----------------------------	------	------	------------

● **Adeguatezza degli edifici scolastici e dei relativi ambienti in relazione alla connettività per la DAD/DDI:**

In merito si evidenzia che l'Amministrazione si è adoperata per fornire a tutti i plessi scolastici, nei quali si svolgesse almeno la scuola primaria come ciclo di istruzione, una tecnologia di trasmissione dati in fibra che permettesse di raggiungere alta velocità per la navigazione su internet. Dall'analisi della tabella 1 è possibile constatare, infatti, che il collegamento in fibra non è presente solo in tre plessi, nei quali si svolgono esclusivamente corsi dell'infanzia (bambini dai 3 ai 6 anni), per i quali non è prevista la DAD.

La maggiore criticità riscontrabile in quasi tutti gli istituti riguarda le reti di cablaggio esistenti all'interno, i cui collegamenti spesso sono non adeguati a supportare quantità trasferimento dati notevole, determinato da impianti non idonei con tecnologie hardware scarsamente mantenute o ormai obsoleti.

Al fine di rendere sempre più performanti tali collegamenti sarebbe opportuno programmare azioni mirate per ciascuna scuola, che permettano di realizzare una nuova rete lan/wlan, realizzando un "cablaggio strutturato", in modo che questo investimento possa durare nel tempo e adeguarsi all'avvento di nuove tecnologie, ammodernamenti e a possibili sviluppi nel collegamento tra dispositivi e periferiche.

NOME SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	Ciclo di istruzione scolastica			Connettività
			infanzia	primaria	secondaria di I° grado	
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Iqbal Masih	Via XXV Aprile / via Po	x			ISDN
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Rossella Rinaldi	via Garigliano	x			ISDN
Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Leonardo da Vinci	Viale Maria Ausiliatrice, 75	x			ISDN
Il Circolo "G. Marconi"	Aldo Moro	Piazza della Repubblica	x	x		Fibra

Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Battisti	Piazza Ventimiglia, 4 / Via Torricelli	x	x		Fibra
V Circolo "Scuola don Giuseppe Puglisi"	G. Rodari	Viale Maria Ausiliatrice, 77	x	x		Fibra
V Circolo "Scuola don Giuseppe Puglisi"	Don G. Puglisi	Via Montegrappa / Via Terminillo	x	x		Fibra
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Carducci	Via Egmont, 1 / via dei Sanniti	x	x		Fibra
Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio"	Di Vittorio	Via Ercolano, 7	x	x		Fibra
Il Circolo "G. Marconi"	Marconi	Viale G. Di Vittorio n. 119		x		Fibra
Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Don Bosco	Via Tomba dei Galli			x	Fibra
Scuola secondaria di primo grado Pavoncelli"	G. Pavoncelli	Piazza della Repubblica			x	Fibra
Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio"	Padre Pio da Pietrelcina	Via degli Oleandri, 1			x	Fibra
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Paolillo	Via Santuario Madonna di Ripalta, 70			x	Fibra
Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Borgo Tressanti	Piazza Padre Pio	x	x	x	Fibra

● CONNESSIONE ALLA CITTA'

In relazione alla connessione degli edifici con la città, quindi l'esame delle modalità di accesso ai servizi offerti (SCHEDA 2), risulta che:

- tutti gli edifici sono normalmente raggiungibili utilizzando i mezzi pubblici le cui fermate sono poste nel raggio di 500 m. dalla sede;
- il servizio scuolabus si occupa di trasferire le utenze dislocate nelle aree più delocalizzate e meno servite al fine di garantire il diritto allo studio;
- il servizio di trasporto per gli alunni con disabilità, normalmente esercitato dai genitori per fattori legati ad esigenze precipe, viene comunque organizzato sulla base delle segnalazioni che pervengono dai responsabili scolastici degli istituti;
- i collegamenti con le piste ciclabili sono del tutto assenti in quanto, allo stato attuale, le piste ciclabili nella città sono in fase di realizzazione e sviluppo e pertanto potrebbero configurarsi con prossima futura risorsa per l'abbattimento dei gas serra, per il miglioramento della circolazione stradale, per consentire alle utenze un migliore rapporto con gli spazi pubblici;

Scheda 2

Codice ARES edificio scolastico	Scuolabus	trasporti pubblici urbani (entro 250m)	trasporti pubblici urbani (entro 500m)	mezzi ferroviari (meno 500m)	mezzi privati	servizio trasporto alunni disabili	pista ciclabile
0710200039	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200041	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200042	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200043	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200045	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200046	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200047	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200215	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200218	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200322	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200323	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200324	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO

0710200325	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200826	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO
0710200903	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200904	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200905	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200906	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200912	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200913	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200914	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200916	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO

• SCUOLA, CITTÀ E TERRITORIO

Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola

Negli ultimi 20 anni il modo di andare a scuola dei bambini è cambiato: se un tempo andare a piedi o in bicicletta era la norma, oggi, attraverso la diffusione dell'automobile, il trasporto passivo ha sostituito quello attivo.

Ogni genitore vorrebbe che il proprio figlio potesse affrontare quotidianamente da solo il percorso casa-scuola in totale sicurezza e serenità: il traffico intenso e il pericolo di incidenti frenano spesso le migliori intenzioni. Queste paure, molto concrete e difficilmente confutabili, inducono molti genitori ad accompagnare i figli con l'auto, generando intorno alle scuole negli orari di ingresso/uscita una situazione di maggiore rischio proprio laddove i pericoli dovrebbero essere quasi assenti. Auto in doppia fila, parcheggi non regolamentari, movimenti affrettati e sconsiderati di veicoli e persone, congestione, affollamento. La sicurezza è il primo e generale elemento che permette ai pedoni di utilizzare lo spazio urbano. Nella tabella sottostante sono state indicate le principali caratteristiche che riguardano principalmente l'asse viario stradale nell'immediatezza degli ingressi dei diversi plessi scolastici, come: posizionamento nelle vicinanze di un'intersezione viario, condizioni circolatorie e volumi di traffico.

NOME SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	Accesso alla scuola									
			Posizionamento in prossimità di un	Senso di circolazione	Strada trafficata	Presenza stalli per sosta	Presenza accesso disabili	diretto su strada	da strada pedonale	da piazzale	media da cortile	media da area esterna

			intersezione			scuola	lab a norma					
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Iqbal Masih	Via XXV Aprile / via Po	x	senso unico	x		X				x	
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Rossella Rinaldi	via Garigliano	x	doppio senso			x				x	
Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Leonardo da Vinci	Viale Maria Ausiliatrice, 75		doppio senso	x		x				x	
Il Circolo "G. Marconi"	Aldo Moro	Piazza della Repubblica	pedonale	pedonale			x		x	x	x	x
Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Battisti	Piazza Ventimiglia, 4 / Via Torricelli		doppio senso	x	x	x				x	
V Circolo "Scuola don Giuseppe Puglisi"	G. Rodari	Viale Maria Ausiliatrice, 77		doppio senso	x		X				x	
V Circolo "Scuola don Giuseppe Puglisi"	Don G. Puglisi	Via Montegrappa / Via Terminillo	x	doppio senso		x	x				x	
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Carducci	Via Egmont, 1 / via dei	x	senso unico	x	x		x				

		Sanniti										
Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio"	Di Vittorio	Via Ercolano, 7		doppio senso	x	x	X				x	
Il Circolo "G. Marconi"	Marconi	Viale G. Di Vittorio n. 119	x	senso unico	x	x	X					x
Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Don Bosco	Via Tomba dei Galli		doppio senso	x		X				x	
Scuola secondaria di primo grado "G. Pavoncelli"	G. Pavoncelli	Piazza della Repubblica	pedonale	pedonale		x	x		x	x	x	x
Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio"	Padre Pio da Pietrelcina	Via degli Oleandri, 1	x	doppio senso	x	x	x				x	
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Paolillo	Via Santuario Madonna di Ripalta, 70		doppio senso	x	x	x				x	
Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Borgo Tressanti	Piazza Padre Pio		doppio senso	x	x	x	x				x

Dall'analisi dei risultati rilevati emerge che la quasi totalità degli ingressi scolastici sono su assi viari particolarmente trafficati, con il doppio senso di marcia e ben sei ingressi scolastici sono nelle vicinanze di un'intersezione stradale che rende difficoltoso vedere il sopraggiungere di un veicolo, specie quando trattasi di un bambino/a che ha capacità percettive e reattive differenti rispetto a quelle di un adulto.

La caratteristica della sede stradale è anche la motivazione per la quale non vi è uno stallone per la sosta dello scuolabus in corrispondenza di ciascun plesso scolastico.

Altri elementi distintivi rilevati, in merito agli accessi ai diversi plessi scolastici, sono stati: la presenza o meno del marciapiede, di un cortile, di un'area esterna o di una piazza.

Qui i risultati sono più confortanti in quanto, ad eccezione della scuola "Carducci", plesso della scuola primaria dell'Istituto comprensivo "Carducci – Paolillo", in via Egmont, che presenta un marciapiede di ridotte dimensioni, per tutte le altre scuole i portoni di ingresso si affacciano su aree esterne, o piazze o cortili, abbastanza ampi da poter far confluire gli alunni con i loro docenti.

- **Servizi di interesse generale e di quartiere in relazione diretta con le scuole**

Il contesto scuola non può prescindere dalla descrizione dei "bacini di utenza urbana" dei servizi scolastici, ovvero presenza di aree o quartieri serviti da servizi scolastici entro determinati raggi di distanza (1 km, 3 km, ecc.) ed aree non servite da edifici scolastici di ogni grado entro i suddetti raggi, le relative criticità, le modalità di fruizione del servizio scolastico. Dall'analisi specifica del punto in questione emerge che nei pressi dell'ubicazione scolastica non sempre sono previsti ascensori, ma è comunque previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche. La presenza di spazi verdi è una caratteristica dominante per la gran parte delle strutture scolastiche.

Codice edificio scolastico	ARES	scuola ubicata all'interno di edifici storici vincolati realizzati su più piani	presenza ascensori	presenza barriere architettoniche	di spazi aperti o verdi esterni accessibili a minori e famiglie in condizioni di sicurezza	servizi di quartiere nelle immediate vicinanze della scuola (biblioteche, musei, auditorium, parchi, ecc...)
0710200039		NO	SI	NO	SI	SI (parrocchia e oratorio)
0710200041		NO	SI	NO	SI	
0710200042		NO	SI	NO	SI	Sì (biblioteca e parco)
0710200043		NO	NO	NO	SI	NON IN USO
0710200045		NO	NO	NO	SI	SI (parrocchia)
0710200046		NO	SI	NO	SI	SI (campo sportivo e parrocchia)
0710200047		NO	SI	NO	SI	SI (parrocchia)
0710200215		SI	NO	SI	NO	SI (parrocchia e teatro)
0710200218		NO	SI	NO	SI	NO

0710200322	NO	SI	NO	SI	SI (campetto sportivo)
0710200323	NO	NO	NO	SI	Sì (biblioteca e parco)
0710200324	NO	SI	NO	SI	Sì (palazzetto, campetti sportivi e parco)
0710200325	NO	SI	NO	SI	Sì (campo sportivo e parrocchia)
0710200826	NO	NO	NO	NO	SI (campetto sportivo e parrocchia)
0710200903	SI	SI	NO	NO	SI (parrocchia e teatro)
0710200904	NO	SI	NO	SI	NON IN USO
0710200905	NO	NO	NO	SI	SI (parrocchia)
0710200906	SI	SI	NO	NO	SI (parrocchia e parco)
0710200912	NO	NO	NO	SI	SI (parrocchia)
0710200913	NO	SI	NO	SI	SI (campetto sportivo e parrocchia)
0710200914	SI	SI	SI	NO	
0710200916	SI	NO	SI	SI	SI (campetto sportivo e parrocchia)

Per quanto concerne gli aspetti delle relazioni spaziali e funzionali, purtroppo si evidenzia l'assenza di collegamenti mediante una mobilità pedonale e ciclabile, come da tabella di seguito riportata.

			Ciclo di istruzione scolastica	Relazioni spaziali e funzionali
--	--	--	---------------------------------------	--

NOME SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	infanzia	primaria	secondaria di primo grado	collegamento mediante trasporto pubblico	collegamento mediante rete di mobilità pedonale	collegamento mediante rete di mobilità ciclabile
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Iqbal Masih	Via XXV Aprile / via Po	x					
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Rossella Rinaldi	via Garigliano	x					
Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Leonardo da Vinci	Viale Maria Ausiliatrice, 75	x					
Il Circolo "G. Marconi"	Aldo Moro	Piazza della Repubblica	x	x				
Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Battisti	Piazza Ventimiglia, 4 / Via Torricelli	x	x				
V Circolo "Scuola don Giuseppe Puglisi"	G. Rodari	Viale Maria Ausiliatrice, 77	x	x				
V Circolo "Scuola don Giuseppe Puglisi"	Don G. Puglisi	Via Montegrappa / Via Terminillo	x	x				
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Carducci	Via Egmont, 1 / via dei Sanniti	x	x				
Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio"	Di Vittorio	Via Ercolano, 7	x	x				X
Il Circolo "G. Marconi"	Marconi	Viale G. Di Vittorio n. 119		x				
Istituto Comprensivo	Don Bosco	Via Tomba dei Galli			x			

"Don Bosco - Battisti"								
Scuola secondaria di primo grado "G. Pavoncelli"	G. Pavoncelli	Piazza della Repubblica			x			
Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio"	Padre Pio da Pietralcina	Via degli Oleandri, 1			x			
Istituto Comprensivo "Carducci - Paolillo"	Paolillo	Via Santuario Madonna di Ripalta, 70			x			
Istituto Comprensivo "Don Bosco - Battisti"	Borgo Tressanti	Piazza Padre Pio	x	x	x			

● *Analisi swot*

In risposta alle domande stimolo, proposte nella traccia di lavoro, sono stati indicati a grandi linee percorsi di progettualità rispetto all'analisi sviluppata, secondo il seguente schema.

ANALISI SWOT COMUNE DI CERIGNOLA

	Forze	Debolezze
Opportunità	Alta concentrazione di strutture/ servizi per la prima infanzia e i minori; Presenza di spazi aperti adiacenti alle scuole Implementazione di progetti extracurricolari	Individuazione di zone target tenendo proprio in maggiore considerazione il grado di "scopertura" di servizi e strutture, nella speranza che il maggiore bilanciamento del sistema locale di welfare possa favorire un futuro lavoro di rete a vantaggio di tutti sfruttando i beni immobili inutilizzati a disposizione dell'Ente Coinvolgimento delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo Settore, Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e le altre forme associative; Favorire il superamento dei gap tra alunni potenziando l'empowerment;

	Tema centrale dell'accessibilità e della mobilità sostenibile	Le linee guida che definiscono le misure dei PUMS (Piani della mobilità sostenibile) identificano la necessità di prevedere percorsi ciclo-pedonali sicuri casa-scuola, nonché di utilizzare ampiamente il dispositivo delle "zone 30" per promuovere azioni di moderazione del traffico (trafficalming) e di messa in sicurezza
Minacce	Uso di sostanze stupefacenti Microcriminalità Aumento delle azioni delittuose e criminose denunciati alle autorità giudiziarie con età inferiore ai 14 anni Lavoro minorile e incremento della dispersione scolastica Carenza di spazi pubblici a disposizione della comunità	Promozione di progetti educativi (dispersione, violenza di genere, sexting ecc..) per arginare i fenomeni di devianza sociale. La crisi ha reso preoccupanti le condizioni di lavoro dei minori, esponendoli ad ulteriori rischi. Tra le maggiori cause: disaffezione scolastica e reti familiari e sociali, che si trasforma in una vera trappola quando l'opportunità di soldi facili arriva a coinvolgere i minori in attività criminali.

3. PARTE TERZA. VISIONE PROGRAMMATICA

La visione programmatica dell'Amministrazione in relazione ai tre temi dell'organizzazione della rete scolastica ed educativa, dell'edilizia scolastica e del diritto allo studio, è stata elaborata a partire dai documenti approvati dal Comune di Cerignola.

La visione programmatica descritta nella quarta parte prospetta interventi di natura straordinaria che si intersecano con programmazioni urbanistiche e socio-educative in modo coerente.

L'Amministrazione persegue i seguenti obiettivi:

- Incrementare il numero di asili nido e/o il numero dei posti asili nido, in linea con gli obiettivi di servizio fissati con D.Lgs. n. 65/2017 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e, della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- Migliorare il sistema di accesso alla fruizione del servizio mensa scolastica ed implementare il servizio di trasporto scolastico disabili e il servizio di trasporto scolastico come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica;
- Programmare tavoli tecnici periodici di confronto con le Istituzioni scolastiche per l'approfondimento delle tematiche legate alle politiche scolastiche.

Sul fronte delle politiche giovanili si mira ad attivare percorsi partecipati per la rilevazione e

intercettazione dei fabbisogni del mondo giovanile e per declinare interventi specifici che vadano a soddisfare il fabbisogno rilevato.

● Programmazione interventi di edilizia scolastica

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione

Codice ARES edificio scolastico	Candidatura PTES 21/23 o Raccolta Fabbisogni	Livello di progettazione intervento	Livello di conoscenza struttura	Finanziamenti pregressi	Candidatura altre linee finanziarie	Inserimento intervento nel PTOOPP	Inserimento nel DUP	Inserimento nel PAVI
0710200039			[LC1/LC2/LC3]	Intervento di manutenzione straordinaria per rifacimento di parte del solaio di copertura per un importo lavori di € 54.050,62 - finanziato con fondi comunali ----- Oggetto: Manutenzione straordinaria della copertura della scuola "R. Rinaldi" parte, sita in Via Tagliamento. 1. Finanziamento: fondi comunali Importo progettuale: € 67.022,76. ----- -- Oggetto: Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso scolastico Scuola dell'infanzia "R. Rinaldi". sita in Via Tagliamento 2. Finanziamento: fondi	NO	SI	SI	NO

				regionali per il sistema integrato di rieducazione ed istruzione dalla nascita sino a 6 anni (D.Lgs. 65/2017) Importo progettuale: € 35.770,00.				
0710200 041			[LC1/LC2/L C3]	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PRESTAZIONI ENERGETICHE PATRIMONIO EDILIZIO PER UN IMPORTO LAVORI PARI A € 761.001 - P.O. FESR Puglia 2007/2013 Asse II - Linea 2.4 - Azione 2.4.1	NO	SI	SI	NO
0710200 042			[LC1/LC2/L C3]		NO	SI	SI	
0710200 043 (in concessione alla provincia)			[LC1/LC2/L C3]		NO			
0710200 045			[LC1/LC2/L C3]		NO	NO	NO	NO
0710200 046			[LC1/LC2/L C3]	Oggetto: "Lavori di manutenzione straordinaria" Finanziamento: Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 28 novembre 2017 n. 929 relativo al riparto del fondo di cui all'articolo 1 comma 140 della Legge n. 232 del	NO	SI	SI	NO

				D.M. n. 1007 dell'1.12.2017. Importo progettuale € 270.000,00.				
0710200 047			[LC1/LC2/L C3]	Oggetto: Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso scolastico Scuola dell'infanzia "Don G. Puglisi". Finanziamento: fondi regionali per il sistema integrato di rieducazione ed istruzione dalla nascita sino a 6 anni (D.Lgs. 65/2017). Importo progettuale: € 32.250,00.	NO	NO	NO	NO
0710200 215			[LC1/LC2/L C3]	Interventi di manutenzione straordinaria per rifacimento di parte del solaio di copertura; per un importo progettuale pari a € 160.000,00 - finanziato con fondi MIUR ----- ---- Oggetto: "Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico T. Russo sito in Via XXV aprile" Finanziamento: Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 28	NO	NO	NO	NO

				novembre 2017 n. 929 relativo al riparto del fondo di cui all'articolo 1 comma 140 della Legge n. 232 del D.M. n. 1007 dell'1.12.2017 Importo contrattuale € 91.553,22 di cui € 2.698,96 per oneri della sicurezza Importo progettuale € 120.000,00				
0710200 218			LC3	Intervento di demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio per un importo complessivo pari a € 5.000.000,00 - finanziato da Mutui BEI	NO	NO	NO	NO
0710200 322			LC3		CANDIDATO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA PROGETTAZION E DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - ANNO 2019	SI	SI	NO
0710200 323			LC2	Intervento di efficientamento energetico POR Puglia 2014-2020, Asse prioritario IV Energia sostenibile e qualità della vita. Azione 4.1. - CUP: J32G1700002000	NO	NO	NO	NO

				6 - importo complessivo pari a € 1.800.000,00 di cui € 180.000,00 di fondi comunali ----- - Oggetto: Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso scolastico Scuola dell'infanzia "Don G. Puglisi". Finanziamento: fondi regionali per il sistema integrato di rieducazione ed istruzione dalla nascita sino a 6 anni (D.Lgs. 65/2017). Importo progettuale: € 32.250,00.				
0710200 324			LC3	Oggetto: Manutenzione straordinaria della copertura. Finanziamento: Legge Regionale N. 13/2001 - concessione contributi regionali ai comuni - D.G.R. N. 2015 DEL 30/11/2021. Importo: 89.362,00 ----- -- Oggetto: Manutenzione straordinaria per rifacimento manto di impermeabilizzazione di parte della copertura	CANDIDATO ALL'AVVISO PUBBLICO ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI CUI AL D.M 22 novembre 2024 n.235. ----- CANDIDATO ALL'AVVISO PUBBLICO REGIONE PUGLIA - D.D. n. 143 del 12 novembre 2024.	SI	SI	NO

				Finanziamento: fondi comunali Importo: € 59.170,00				
0710200 325			[LC1/LC2/L C3]		NO	NO	NO	NO
0710200 826			[LC1/LC2/L C3]		NO	NO	NO	NO
0710200 903			LC3	Lavori di "Adeguamento Sismico, messa in sicurezza impiantistica ed efficientamento energetico della Scuola Elementare G. Carducci" - CUP J31D1800021000 5 - importo lavori pari a € 4.081.164,75. - finanziato dall'Avviso pubblico per la formazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e relativi piani annuali, per il finanziamento di interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale.	NO	NO	NO	NO
0710200 905			LC3	PNRR-M4C1I1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e	NO	NO	NO	NO

				servizi di educazione e cura per la prima infanzia". Intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia "Di Vittorio" in via Ercolano a Cerignola (Fg). CUP: J32C2200007000 6 - IMPORTO TOTALE PARI A € 2.976.999,13 €				
0710200 906			[LC1/LC2/L C3]		NO	NO	NO	NO
0710200 912			[LC1/LC2/L C3]	Oggetto: "Lavori di manutenzione straordinaria" Finanziamento: Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 28 novembre 2017 n. 929 relativo al riparto del fondo di cui all'articolo 1 comma 140 della Legge n. 232 del D.M. n. 1007 dell'1.12.2017. Importo progettuale € 270.000,00.	NO	NO	NO	NO
0710200 913			[LC1/LC2/L C3]	Oggetto: Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso scolastico Scuola dell'infanzia "C. Battisti"	NO	SI	SI	NO

				Finanziamento: fondi regionali per il sistema integrato di rieducazione ed istruzione dalla nascita sino a 6 anni (D.Lgs. 65/2017) Importo progettuale € 40.986,00. ----- Oggetto: Manutenzione straordinaria della copertura. Finanziamento: fondi comunali. Importo lavori: € 52.360,00. ----- --- Oggetto: Manutenzione straordinaria Finanziamento: PON 2014-2020 ASSE II FESR OBIETTIVO 10.7 AZIONE 10.7.1 Importo totale progetto: € 122.000,00.				
0710200 916			[LC1/LC2/L C3]		NO	NO	NO	NO

4. PARTE QUARTA. PROGRAMMAZIONE DELLE AZIONI

- *Rete scolastica e offerta educativa: azioni auspiccate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile*

La visione programmatica della sfera socio-educativa del Comune di Cerignola è inserita nella programmazione del *Piano Sociale di Zona 2022/2024* prorogato al 2025, di cui si riporteranno alcuni dati indispensabili rispetto alla necessaria sinergia che dovrà stabilirsi tra il settore scuola-socio educativo e urbanistico per un miglioramento della qualità della vita dei nostri piccoli cittadini.

Si intende procedere alla realizzazione di azioni tese a consolidare e **ampliare il sistema di offerta dei servizi per prima infanzia e minori**, puntando alla costruzione di una **rete integrata** di servizi convenzionati presenti sull'intero territorio in misura equilibrata in grado di rappresentare per i nuclei familiari un valido ed efficace sostegno al ruolo educativo.

L'obiettivo nel prossimo triennio è di promuovere **progetti integrati** tesi a favorire l'organizzazione di servizi pubblici e privati, che offrano l'opportunità di fruizione di spazi e luoghi culturali, sportivi e ludici, in modo da consentire benessere familiare, una più ampia partecipazione e maggiori possibilità di apprendimento. Durante gli incontri di progettazione partecipata, gli attori coinvolti hanno evidenziato i fabbisogni e le eventuali soluzioni da poter realizzare nella prossima triennalità nell'ambito delle *Politiche familiari*.

Di seguito si esplicano le esigenze territoriali:

- Aumento dei casi di dispersione scolastica;
- Isolamento sociale e dipendenza dalla tecnologia;
- Aumento di problematiche dei nuclei familiari;
- Carenza in relazione al sostegno socioeducativo scolastico.

Per tutti i minori, inclusi gli alunni con disabilità, un ruolo importante per supportare il percorso scolastico ed arricchire il processo di apprendimento, ma anche di inclusione ed integrazione sociale e culturale (si pensi ai minori immigrati) è svolto dai servizi socioeducativi per minori e per persone con disabilità, che integrano il tempo scuola con i servizi pomeridiani e che hanno un potenziale ancora non espresso in termini di integrazione con altri servizi culturali (musei, siti archeologici, siti archivistici, biblioteche di comunità) che potrebbero arricchire il percorso didattico.

Si tratta di servizi a domanda individuale la cui frequenza comporta quindi un costo per le famiglie e per i Comuni chiamati a gestire direttamente alcune di queste strutture ovvero ad integrare le tariffe in relazione alle situazioni economiche dei nuclei familiari interessati:

- i centri diurni per minori (ex art. 52 e 104 del Reg. R. n. 4/2007) autorizzati al funzionamento in Puglia sono in totale 543, di cui 161 centri diurni, 201 ludoteche e 181 centri polivalenti, per un totale stimato di posti pari a 13.300; di questi 3.189, pari al 23,4% del totale, sono i posti accreditati nel catalogo dei servizi per minori rispetto ai quali le famiglie possono usufruire di buoni servizio, evidentemente per integrare il tempo-scuola con le attività pomeridiane di sostegno scolastico e a carattere ludico-ricreativo necessarie anche in ottica di conciliazione dei tempi vita-lavoro delle famiglie;
- i centri diurni per disabili (ex art. 60 e 105 del reg. R. n. 4/2007) autorizzati al funzionamento in Puglia sono poco più di 200, per un totale di posti pari a 6.124 in totale; di questi 3.169 (pari al 58%) sono i posti accreditati nel catalogo dei servizi per disabili rispetto ai quali le famiglie possono usufruire di buoni servizio, ed in particolare sono 387 e l'11% circa i posti fruiti da utenti in minore età, quindi da utenti che completano il loro tempo scuola con le attività pomeridiane fruire presso un centro diurno. E' evidente che l'offerta socioeducativa pomeridiana ed extrascolastica possa svolgere un ruolo essenziale per il sostegno educativo dei bambini e dei ragazzi, in ottica di contrasto alla povertà educativa, ma una rete di strutture e servizi più capillare insieme a misure di sostegno per l'accessibilità economica di questi servizi, oltre all'investimento per ricongiungere l'offerta socioeducativa all'offerta culturale delle altre strutture territoriali disponibili, sono assolutamente necessari per accompagnare

e complementare il lavoro di potenziamento dei servizi scolastici con il prolungamento del tempo scuola.

- inserimenti in Centri diurni per minori

Rientrano in questa categoria tutti gli inserimenti, registrati nel corso del 2019, nelle seguenti tipologie di strutture/servizi, siano esse a titolarità pubblica che privata:

- Centro socio-educativo diurno per minori (art. 52 R.R. 4/2007 e s.m.i.);
- Centro aperto polivalente per minori (art. 104 R.R. 4/2007 e s.m.i.)

Sul territorio risultano presenti 3 centri socio-educativi diurni per minori (art. 52 R.R. 4/2007 e s.m.i.). Nel corso del 2021, dai dati di monitoraggio raccolti dall'ufficio di Piano risultano inseriti nei centri n. **100 minori** riferibili al solo Centro aperto polivalente per minori (art. 104 R.R. 4/2007 e s.m.i.).

I servizi socio educativi previsti dalla programmazione sociale devono necessariamente essere potenziati poiché non soddisfano i bisogni emergenti dei minori del territorio.

Tra le azioni messe in campo dal Comune di Cerignola rientrano la costruzione di due asili nido, l'adesione al Bando "Neet" 2024, con Creazione e messa a regime di uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza socioeducativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze in prevalenza minorenni allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali.

Il Comune di Cerignola ha anche aderito al Bando "Spazi Aggregativi di Prossimità 2022 Con i bambini", candidando la struttura del C.E.R.C.A.T. Il Progetto prima implementa lo SPAZIO APERTO con la Progettazione partecipata minori-partner, poi con le competenze acquisite dai giovani nei Laboratori Artistico-Culturali, genera attività co-progettate e autogestite dai giovani nel settore della produzione artistico-culturale e creativa. Lo SPAZIO diventa così il presidio territoriale di prossimità per la prevenzione del disagio giovanile di Cerignola, attraverso la crescita educativa, il protagonismo e la partecipazione attiva dei minori coinvolti (circa 250 minori di Cerignola in condizioni di disagio sociale, economico, penale o con disabilità).

In quest'ottica rientra anche la candidatura al progetto "Città Medie Sud" dell'Agenzia Coesione Italia 21-27 per la costruzione di un centro consulenza per famiglie nel quartiere "Torricelli" per porre in essere un intervento volto primariamente a consolidare i servizi territoriali nell'ottica di sostenere le famiglie nella loro dimensione sociale, psicologica ed educativa, ed erogare prestazioni a supporto di minori e adulti in condizione di fragilità allo scopo di prevenire il disagio e l'isolamento sociale. Sulle stesse esigenze rientra anche il progetto "Rom, Sinti e Camminanti", una Gara di affidamento servizi previsti da progetto ammesso al finanziamento dal MLPS per promuovere l'integrazione e l'inclusione dei cittadini di tali categorie.

Un'altra esigenza impellente riguarda la necessità di prevedere **mense biologiche** a KM 0, con il coinvolgimento delle cooperative sociali che gestiscono i beni confiscati alla criminalità organizzata, presenti e attivi sul territorio nell'ambito della produzione di agricoltura sociale, prevedendo inoltre, in ogni scuola, una strumentazione professionale idonea all'erogazione del servizio mensa. Tale proposta assume un significato rilevante, in un territorio "difficile" che ha subito lo scioglimento per infiltrazioni mafiose del Comune.

Un'altra criticità è rappresentata da una mentalità comune che non si adegua alla **necessità del tempo pieno** come opportunità di crescita e sviluppo delle competenze trasversali dei minori, come occasione di socializzazione, come possibilità di sperimentare forme di apprendimento informale, ecc.

L'incremento del tempo pieno dovrebbe essere previsto in tutte le scuole del territorio, fatta eccezione per la Marconi, con lo scopo di favorire anche le politiche di conciliazione vita lavoro e quindi promuovere l'occupabilità femminile.

- **Edilizia scolastica**

Alla luce di quanto previsto per la sfera scolastica e socio-educativa, al netto degli interventi previsti da un punto di vista tecnico e individuati nell'allegato C, si riportano di seguito una serie di azioni auspicabili per valorizzare tout court il sistema Scuola del Comune di Cerignola nel lungo periodo.

Gli investimenti e interventi sull'edilizia scolastica assumono ciclicamente centralità di anno in anno nel dibattito pubblico, oggi è particolarmente importante spostare il fuoco dell'attenzione e allargare il campo di osservazione assumendo una prospettiva urbana: questo significa uscire dal perimetro dell'edificio e del suo recinto e fare il punto su quali esperienze si stanno consolidando sulla relazione fondamentale tra scuole e città. Una tale prospettiva mette in primo piano le reti di prossimità e la trama dell'accessibilità per interventi che vedono la scuola al centro del discorso e dell'azione pubblica.

È necessario portare a termine la messa in sicurezza di molti edifici scolastici, ma anche assumere le scuole come uno dei luoghi possibili per innescare processi di rigenerazione, oppure più semplicemente come tasselli da comporre con altri elementi, in una scala di prossimità, che contribuiscano a creare migliori condizioni di vita, nel quotidiano. Ciò che accade più spesso è che entro progetti urbani di carattere integrato e centrati su aree bersaglio definite, si trovi anche una scuola. Più raramente, viceversa, è a partire dalle scuole che si prevede l'elaborazione di uno strumento che comprenda anche altri spazi della città.

Non c'è un solo modo per pensare e ripensare alle relazioni tra scuola e città. Uno strumento urbanistico che riguardi l'insieme del territorio comunale può contribuire a mettere a fuoco un insieme di interventi, prendendo in conto le condizioni delle dotazioni scolastiche congiuntamente ad altri ordini di questioni.

Poiché non è possibile intervenire su tutti gli edifici scolastici, la sfida maggiore consiste nel compiere scelte oculate, ben fondate, a partire da alcuni luoghi e progetti pilota su cui investire e a cui affiancare un insieme più leggero di azioni.

Un uso allargato degli spazi e delle attrezzature pubbliche al di là degli orari di esercizio e ad un'utenza estesa diventa necessario, divenendo una questione evidentemente urbana e, per estensione, anche urbanistica.

Le scuole sono spazi pubblici, le cui regole di accesso e d'uso sono definite in relazione alle attività di formazione che vi si svolgono. Ad un uso esclusivo di scuole, attrezzature e spazi aperti di pertinenza, riservato ai soli studenti iscritti, si affiancano sempre più spesso numerose attività che coinvolgono fasce più estese della cittadinanza: la pratica più comune e consolidata consiste nel concedere, in orari pomeridiani, alcuni degli spazi scolastici ad associazioni che organizzano attività sportive o culturali. Si potrebbero offrire ulteriori opportunità:

1. La prima consiste nel prevedere la possibilità di aprire gli spazi delle pertinenze scolastiche a tutta la cittadinanza considerandoli parte del patrimonio di playground e spazi pubblici urbani; la carenza di spazi aperti pubblici può poggiarsi sulle dotazioni scolastiche per migliorare la qualità della vita nei quartieri.
Si pensi non solo all'apertura al pubblico dei cortili al di là degli orari scolastici, ma anche il loro parziale ridisegno, secondo processi di progettazione partecipata. L'aspetto più interessante, in

questo caso, consiste nella capacità di prevedere, oltre agli adattamenti degli spazi resi disponibili, un adeguamento delle forme di gestione.

2. La seconda consiste nel “fare rete” tra soggetti, istituzioni scolastiche e “comunità educanti” attive a diversi gradi di intensità sul territorio e nelle scuole, con l’intento di costruire e coordinare un insieme di progetti formativi (sportivi, musicali, culturali, sociali, occupazionali) che possano valersi di competenze e spazi differenti.

Il progetto Scuole Aperte riconosce e affianca queste sperimentazioni, supportando, anzitutto grazie alla disponibilità degli spazi scolastici, forme di mobilitazione dal basso mirate a progetti di inclusione e ampliamento dell’offerta formativa.

- Una città più accessibile per tutti: partire dalle scuole

Un secondo ordine di questioni riguarda il tema centrale dell’accessibilità e della mobilità sostenibile.

Le linee guida che definiscono le misure dei PUMS (Piani della mobilità sostenibile) identificano la necessità di prevedere percorsi ciclo-pedonali sicuri casa-scuola, nonché di utilizzare ampiamente il dispositivo delle “zone 30” per promuovere azioni di moderazione del traffico (*trafficcalming*) e di messa in sicurezza.

La creazione diffusa di zone 30 e la formazione delle zone di mobilità promiscua possono essere un’occasione importante di ridisegno stradale e quindi di riqualificazione dello spazio pubblico (della carreggiata, del marciapiede, della pista ciclabile, dello spazio della vegetazione). Sarebbe opportuno pensare di pedonalizzazioni temporanee in prossimità di tutti gli edifici scolastici: una misura di grande importanza, che va però supportata da una cultura dello spazio della strada – e della mobilità –, che faccia in modo che lo spazio del marciapiede di fronte all’ingresso della scuola sia non solo un approdo, ma anche un luogo di sosta di una rete articolata di percorsi e spazi pubblici.

- La scuola con i suoi spazi e le sue strutture si apre alle esigenze della cittadinanza offrendo luoghi, attrezzature di cui un quartiere potrebbe essere privo. Il quartiere inevitabilmente interagisce con la struttura scolastica che si apre alla città.

L’attività della scuola si integra con le attività e la vita programmata del quartiere creando per gli abitanti stessi opportunità occupazionali e di servizio, pertanto, gli spazi antistanti le scuole e le strutture interne delle scuole si integrano per offrire nuove opportunità culturali, occupazionali, sociali al quartiere.

La centralità della scuola è rilevante per un duplice aspetto:

- qualità della sua struttura
- capacità di interagire con il quartiere.

Una struttura scolastica oltre al suo compito di formazione culturale diventa portatrice di informazione, educazione,

formazione ‘democratica’ sul tema del benessere e la qualità dei luoghi in cui si vive, poiché raggiunge non solo gli utenti stessi, ma tutti coloro che la frequentano, di ogni grado sociale, compresi gli utenti adulti (anche genitori) e tutta la popolazione.

La qualità ambientale riguarda interventi su:

- inquinamento luminoso;
- inquinamento acustico;

- qualità dell'aria;
- materiali ecocompatibili;
- studio dei colori
- ed altro

Questi interventi, oltre ad avere ricadute positive sull'apprendimento, influenzano il benessere psico-fisico di studenti e famiglie, migliorando problematiche organizzative ed economiche familiari (... per esempio il controllo della qualità dell'aria, con calcolati ricambi d'aria ridurrebbero drasticamente i fenomeni di contagiosità influenzale tra i bambini).

Occorre superare il concetto, che la qualità degli edifici scolastici sia da misurarsi solo in termini strutturali o di risparmio energetico.

È necessario affrontare, anche e soprattutto, le problematiche relative al benessere del luogo di apprendimento.

2 - La funzione culturale della scuola non deve rimanere circoscritta all'interno dell'edificio scolastico e confinata in alcune fasce orarie.

Obiettivo programmatico è l'interazione permanente con la città. Per raggiungere tale scopo è necessario ripensare e riprogettare gli spazi della scuola, in particolare:

- gli spazi antistanti le scuole;
- i cortili e zone verdi all'interno delle scuole;
- le biblioteche;
- le palestre.

Gli spazi antistanti le scuole non devono essere solo spazi di sosta, ma vanno riprogettati nell'ottica di una integrazione con le esigenze quotidiane di chi occupa questi spazi. In particolare si potrebbero progettare ed inglobare strutture anche removibili, che creino ombra, spazi per nuovi servizi al quartiere e spazi che siano un prolungamento dei servizi offerti all'interno della scuola stessa.

- La città deve annoverare nel numero degli spazi aperti pubblici anche i cortili scolastici.

I cortili interni e le aree verdi andrebbero parzialmente ridisegnati secondo processi di progettazione partecipata ed è necessario, che oltre agli adattamenti degli spazi resi disponibili, ci sia un adeguamento delle forme di gestione.

Le biblioteche e le palestre diventano aree aperte e fruibili a tutti, grazie anche a spazi esterni con strutture permanenti o temporanee o removibili fruibili in ogni momento della giornata.

• **SCUOLA, CITTÀ E TERRITORIO**

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio

Per quanto esposto è evidente che il Comune di Cerignola debba prevedere in modo ordinario quanto segue:

- Interventi di ottimizzazione al traffico veicolare per diminuirne l'intensità attraverso: la delimitazione di stalli per parcheggio riservati; cambiamento di alcune strade a doppio senso di marcia con strada a senso unico; chiedendo ai dirigenti scolastici la diversificazione dell'ora di entrata e di uscita delle classi;

- nei plessi scolastici che presentano un'area esterna anche delimitata si ritiene di realizzare dei percorsi demarcati dove le auto possono accedervi per lasciar scendere o salire i bambini e farli poi proseguire su un percorso pedonale sicuro;
- la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali esistenti e/o la progettazione di quelli necessari attraverso l'installazione di sistemi innovativi di segnalazione di attraversamenti pedonali non presidiati da semaforo, come il sistema denominato "Pedone Sicuro", che prevede delle fotocellule che rilevano la presenza di persone in procinto di attraversare la strada e solo in quel momento due segnali luminosi, posti ai lati del perimetro del passaggio pedonale, iniziano a lampeggiare in modo intermittente.
- la realizzazione di aree attrezzate a supporto della mobilità lenta attorno alla scuola come parcheggi (coperti) per biciclette, aree di sosta, collegamenti sicuri e pratici ai mezzi di trasporto pubblico locali;
- adeguamento e protezione delle rampe di accesso disabili secondo la normativa vigente in materia.

La scuola come nucleo sociale nel contesto urbano e territoriale e i servizi urbani e territoriali ad uso della scuola

La visione unitaria delle azioni previsionali, però, non può prescindere dalla "Straordinaria amministrazione" che deve necessariamente concepire la scuola come primo accesso del minore al mondo esterno. Per raggiungere tale obiettivo risulta indispensabile prevedere azioni innovative e coraggiose destinate ai piccoli cittadini.

L'interesse per quanto accade in Italia nelle comunità scolastiche intorno alle "Scuole Aperte Partecipate e Condivise" sta nel fatto che si tratta di soluzioni e modelli che ci aiutano a traghettare il paese verso il futuro non solo della scuola pubblica ma di una democrazia più compiuta dove i cittadini, in quanto abitanti di un territorio e competenti, partecipano attivamente alla costruzione del bene comune. Si tratta di soluzioni/modelli "esemplari" che trovano nell'immenso e diffuso patrimonio esperienziale del Paese le risposte all'emergenza educativa e generazionale in corso. Non solo. Avendo anche la caratteristica di essere pratiche "sostenibili" in quanto "per tutti, non dipendenti dai fondi disponibili e durature nel tempo", danno una risposta alla crisi individuando un modello di sviluppo alternativo a quello attuale.

Sappiamo che i cambiamenti nella società arrivano quando i cittadini hanno maturato la cultura necessaria e che le leggi arrivano a completare un cammino. Quello che possiamo fare è avere cura di queste esperienze preziose e per questo abbiamo bisogno di cittadini ed istituzioni coraggiose.

È evidente che se la comunità lascia un dirigente scolastico solo nella sua autonomia, ma senza fondi ed in competizione con le altre scuole, egli non potrà che cercare partners per la sopravvivenza esponendo la sua scuola a forme ibride. Negli stessi anni le esperienze delle "Scuole Aperte Partecipate e Condivise" condotte da dirigenti scolastici e cittadini coraggiosi hanno fatto nascere un modello alternativo e sostenibile, che non diminuisce l'importanza dell'istruzione come bene pubblico ma ne allarga i confini attraverso l'apertura della scuola ad una collaborazione con i cittadini della comunità scolastica e territoriale che ne condividono i doveri e la responsabilità. La scuola oltre che servizio pubblico gestito da lavoratori diventa un bene comune che tutta la comunità è chiamata a sostenere. In queste scuole l'apertura ha permesso di sperimentare un modello fondato su principi nuovi, di "amministrazione condivisa":

- le scelte sono condivise e frutto di un processo democratico di negoziazione delle esigenze di tutti comprese le fasce più deboli e senza parola rappresentate dalle organizzazioni della società civile;
- la sopravvivenza è fondata, non sulla competizione, ma sulla cooperazione tra i soggetti del territorio che caratterizzano la scuola proprio per la vicinanza e l'integrazione con essa;
- le risorse si trovano perché insieme si è più forti di qualsiasi interesse particolare e perché necessarie alla crescita dell'intera comunità che si attiverà per sostenere il proprio progetto per il futuro.

L'apertura ha permesso di integrare il modello di trasmissione della scuola tradizionale con le necessità attuali di educare le nuove generazioni "alla cittadinanza responsabile" (Rapporto Unesco 2015) e "ciò è alla base del concetto di educazione come bene comune che promuove lo sviluppo di forme di responsabilità condivisa e di partecipazione attiva da parte degli attori presenti nella società al fine di creare un sistema educativo più inclusivo, democratico e rilevante". Questa visione è entrata nella riforma "La Buona Scuola" del 2015 e le Scuole Aperte sono entrate nelle strategie di miglioramento del sistema educativo nazionale.

In tale scenario le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo Settore, Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e le altre forme associative assumono un ruolo determinante.

L'Ambito territoriale di Cerignola, di cui Cerignola è capofila, sia in fase di programmazione, sia in fase di attuazione del Piano sociale di zona, tiene conto del valore sociale delle organizzazioni del terzo settore e del privato sociale, operanti sul territorio comunale. In tale sezione si riporta una ricognizione delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio presenti nell'Ambito Territoriale di Cerignola, realizzata attraverso la consultazione delle seguenti fonti:

- Registro Generale delle organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia;
- Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- Albo delle Associazioni, dei Movimenti Femminili e delle Cooperative Sociali di genere;
- Albo delle cooperative Sociali.

Nel data base costruito sono state inserite le diverse organizzazioni distinte in base alla forma giuridica adottata.

Rientrano nell'ambito della ricerca:

- Organizzazioni ed Associazioni di volontariato (OdV);
- Cooperative Sociali (di tipo A e di tipo B) e Consorzi;
- Associazioni di promozione sociale (APS) ed Associazioni Femminili.

Ambito territoriale di Cerignola. Distribuzione delle Cooperative Sociali per Comune

Comuni	Cooperative Sociali			Totale
	Tipo A	Tipo B	Consorzi	
Cerignola	29	21	2	52
Ambito	39	30	2	71

Fonte: Ns elaborazione dati Registri Regionali

Dall'analisi territoriale e da quanto esposto nella *Vision* si evince chiaramente la possibilità di ottimizzare le

risorse del territorio creando una sinergia efficace, che a partire dal Comune preveda la collaborazione intersettoriale per implementare azioni e buone prassi efficaci sul territorio.



CONTE
DANIELA
21.01.2026
12:39:28
GMT+01:00

**Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo**

Assetto della rete scolastica

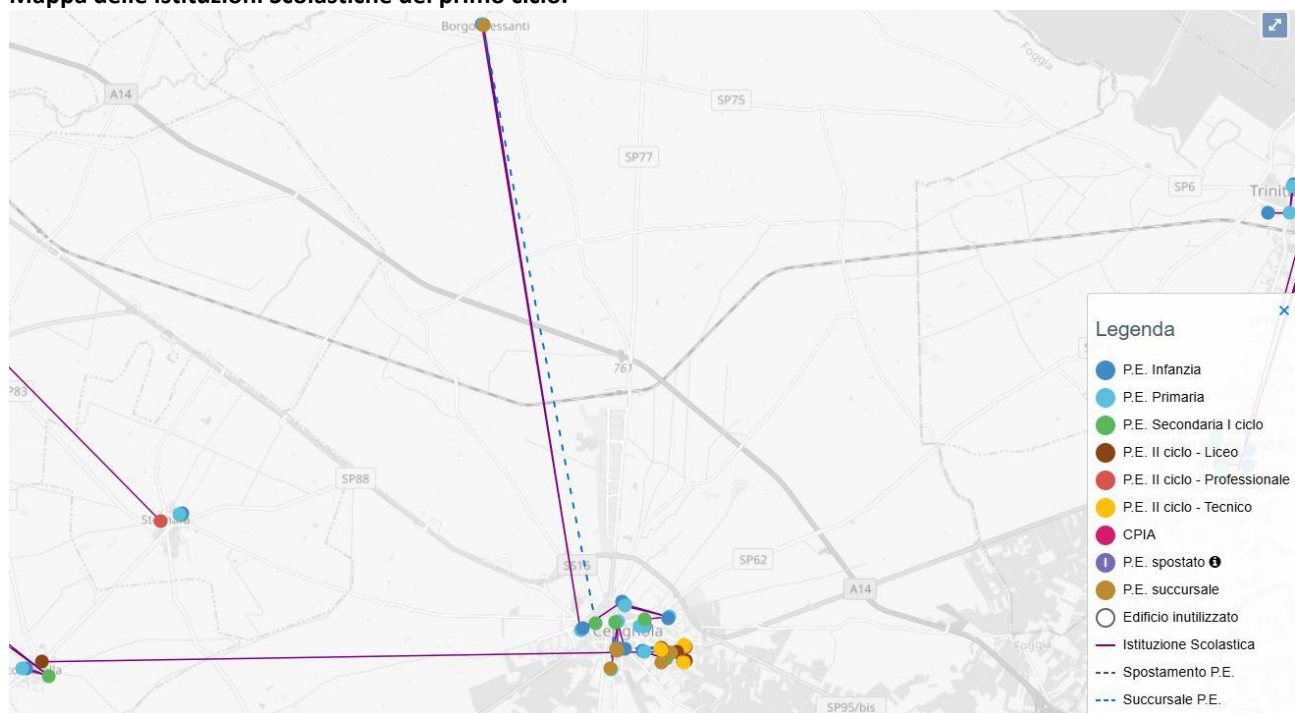
La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito alla rete scolastica ed educativa comunale, all'organizzazione delle strutture educative e delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi plessi, alla localizzazione nel territorio comunale e negli edifici.

I dati sulla rete scolastica sono rappresentati, in base a quanto censito nel *Sistema Informativo Dell'Istruzione* – SIDI e nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* – ARES 2.0, ed aggiornati, come da AD della Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia n. 8 del 09/02/2021, nel portale accessibile al seguente link:

<https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>

I dati sull'offerta educativa del sistema da 0 a 6 anni sono rappresentati nel link "Registri" all'interno del portale <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

1. Mappa delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo.



CODICE EDIFICIO	CODICE ISTITUZIONE	CODICE PES	DENOMINAZIONE
0710200039	FGIC87300T	FGAA87301P	VIA BRENTA
0710200041	FGEE02900T	FGAA02904R	ALDO MORO
0710200041	FGEE02900T	FGAA02907X	VIA DEI MILLE
0710200041	FGEE02900T	FGEE02902X	ALDO MORO
0710200042	FGIC884008	FGAA884026	G. RODARI
0710200042	FGIC884008	FGEE88402B	GIANNI RODARI
0710200043	FGIS01100P	FGRI01101A	I.P. "G.PAVONCELLI"
0710200045	FGIC84600D	FGAA84602B	VIA L. DA VINCI
0710200046	FGIC84600D	FGAA84603C	TORRICELLI
0710200047	FGIC884008	FGAA884015	VIA MONTEGRAPPA
0710200047	FGIC884008	FGEE88401A	VIA TERMINILLO
0710200215	FGIC87300T	FGEE87301X	CARDUCCI
0710200218	FGIC87400N	FGEE87401Q	DI VITTORIO
0710200322	FGIC87300T	FGEE873021	EX "RIGHI"
0710200322	FGIC87300T	FGMM87301V	PAOLILLO
0710200322	FGMM15400A	FGCT70100R	I.C."CARDUCCI-PAOLILLO"

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

0710200323	FGIC884008	FGIC884008	I.C. DON GIUSEPPE PUGLISI-G. PA
0710200323	FGIC884008	FGMM884019	G. PAVONCELLI
0710200324	FGIC87400N	FGIC87400N	I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"
0710200324	FGIC87400N	FGMM87401P	PADRE PIO DA PIETRELCINA
0710200325	FGIC84600D	FGMM84601E	DON BOSCO + B.GO TRESSANTI
0710200826	FGIC84600D	FGAA84601A	BORGO TRESSANTI
0710200826	FGIC84600D	FGEE84601G	LOCAL.TRESSANTI
0710200826	FGIC84600D	FGMM84601E	DON BOSCO + B.GO TRESSANTI
0710200903	FGIC87300T	FGEE87301X	CARDUCCI
0710200903	FGIC87300T	FGIC87300T	I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"
0710200903	FGIC87300T	FGMM87301V	PAOLILLO
0710200905	FGIC87400N	FGAA87402G	VIA ERCOLANO
0710200906	FGEE02900T	FGEE02900T	C.D. "G. MARCONI"
0710200906	FGEE02900T	FGEE02901V	MARCONI
0710200912	FGIC87300T	FGAA87302Q	VIA 25 APRILE
0710200913	FGIC84600D	FGEE84602L	BATTISTI
0710200916	FGIC84600D	FGIC84600D	I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"
0710209000			<i>Edificio in costruzione</i>
0710209002			<i>Edificio in costruzione</i>
0710209003			<i>Edificio in costruzione</i>
0710200034			<i>Edificio in costruzione</i>
0710200035			<i>Edificio in costruzione</i>
0710200904			<i>Edificio non in uso</i>

2. Offerta educativa

Elenco delle componenti del sistema di offerta educativa da 0 a 3 anni, pubblici e privati, con sede operativa nel territorio comunale.

	Fascia di età	Servizio	Unità di offerta	Posti autorizzati	Bambini/eis critti/e	Offerta oraria giornaliera	Numero educatori/trici	Personale ausiliario	Personale dedicato
a.a1	0 – 3 anni	Asili nido a titolarità pubblica e gestione pubblica autorizzati (art.53, Reg. n.4/2007 s.m.i.)	0	0	0	0	0	0	0

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

a.a2		Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata autorizzati (art.53, Reg. n.4/2007 s.m.i.)	2	61	61	8	9	4	1
a.a3		Asili nido a titolarità e gestione privata (art.53, Reg. n.4/2007 s.m.i.)	3	67	67	8	12	6	3
a.a4		Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica a gestione pubblica (art.90 ,Reg. n.4/2007 s.m.i.)	0	0	0	0	0	0	0
a.a5		Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata (art.90Reg. n.4/2007 s.m.i.)	0	0	0	0	0	0	0

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

a.a6		Centri ludici prima infanzia a titolarità privata . e gestione privata(art. 90 Reg. n.4/2007 s.m.i.)	0	0	0	0	0	0	0
a.a7		Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia (art.101, co.1, lett.b)	1	4	2	4	3	0	1
a.a9		TOTALI	6	132	130	20	24	10	5
a. b1	24-36 mesi	Sezioni primavera a titolarità pubblica e gestione pubblica	2*	0	0	0	0	0	0
a. b2		Sezioni primavera a titolarità pubblica e gestione privata	0						
a. b3		Sezioni primavera a titolarità privata e a gestione privata	6	97	86	8	10	6	6

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

a. b9	TOTALI	6	97	86	8	10	6	6
----------	--------	---	----	----	---	----	---	---

Fonti dei dati:

- <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale.

***Tipologia:**

- a. Asili nido a titolarità e gestione pubblica;
- b. Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata;
- c. Asili nido a titolarità e gestione privata;
- d. Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione pubblica;
- e. Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata;
- f. Nido in famiglia; Sezioni primavera a titolarità pubblica (statali);
- g. Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale);
- h. Sezioni primavera a titolarità pubblica (statale) e gestione privata;
- i. Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale) e gestione privata;
- j. Sezioni primavera a titolarità e gestione privata presso Scuole dell'infanzia paritarie;
- k. Sezioni primavera a titolarità e gestione privata;
- l. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (pubbliche);
- m. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (private)

3. Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica

Relazione sull'andamento demografico comunale o intercomunale dell'ultimo quinquennio e su quello delle fasce d'età 0-2, 3-5, 6-10, 11-13 anni (età scolare da primo ciclo di istruzione).

Fonti dei dati:

- ISTAT
- <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale>
- Documento Unico di Programmazione – DUP.

**Popolazione
residente al 1°
gennaio 2024 per
sesso, età e stato
civile Comune:
Cerignola**

Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
0	241	229	470
1	244	212	456
2	234	234	468
3	251	221	472

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

4	268	260	528
5	266	251	517
6	271	221	492
7	299	239	538
8	315	296	611
9	330	283	613
10	301	289	590
11	332	271	603
12	304	338	642
13	337	298	635
Totale	3993	3642	7635

Popolazione residente al 1° gennaio 2023 per sesso, età e stato civile Comune: Cerignola			
Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
0	236	210	446
1	234	232	466
2	250	220	470

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

3	270	255	525
4	269	253	522
5	274	222	496
6	299	240	539
7	317	293	610
8	332	281	613
9	301	289	590
10	332	272	604
11	302	336	638
12	338	295	633
13	341	354	695
Totale	4095	3752	7847

**Popolazione
residente al
1° gennaio
2022 per
sesso, età e
stato civile
Comune:
Cerignola**

Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
0	226	232	458
1	248	215	463

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

2	267	254	521
3	262	250	512
4	276	219	495
5	296	244	540
6	313	293	606
7	332	281	613
8	303	287	590
9	332	271	603
10	300	336	636
11	339	295	634
12	341	354	695
13	343	330	673
Totale	4178	3861	8039

**Popolazione
residente al 1°
gennaio 2021
per sesso, età e
stato civile
Comune:
Cerignola**

Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
0	244	214	458

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

1	263	250	513
2	264	249	513
3	276	219	495
4	292	245	537
5	317	291	608
6	329	277	606
7	298	284	582
8	333	269	602
9	298	330	628
10	334	299	633
11	341	349	690
12	342	329	671
13	311	318	629
Totale	4242	3923	8165

**Popolazione
residente al
1° gennaio
2020 per
sesso, età e
stato civile
Comune:
Cerignola**

Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
-----	---------------	----------------	--------

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

0	248	233	481
1	250	235	485
2	259	210	469
3	270	232	502
4	295	275	570
5	317	265	582
6	290	273	563
7	313	258	571
8	286	316	602
9	320	282	602
10	327	337	664
11	325	319	644
12	302	302	604
13	308	328	636
Totale	4110	3865	7975

4. Dispersione scolastica

Relazione sui fenomeni di dispersione scolastica della popolazione comunale in età scolare (abbandono in corso d'anno, tra un anno e il successivo, nel passaggio tra primo e secondo ciclo, ecc.).

Fonti dei dati:

- <https://ssd.regione.puglia.it/basiDiDati/interruzioneDiFrequenza>, solo per le interruzioni di frequenza
- <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/miur-pubblicati-i-dati-sulla-dispersione-scolastica-on-line-lapprofondimento-statistico>
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale

Casi di dispersione scolastica comunicati ai servizi sociali comunali dalle scuole del territorio:

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Scuole primarie e secondarie di I grado	Casi segnalati
Carducci – Paolillo	1
Battisti – Don Bosco	9
Don Puglisi	3
Divittorio – Padre Pio	3
Istituti di II grado	
Liceo Scientifico	1
Augusto Righi	20
Dante Alighieri	5
I.I.SS. "Giuseppe Pavoncelli"	8

**Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo**

Edilizia scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito al patrimonio edilizio scolastico comunale, agli indici di funzionalità didattica ed edilizia nonché all'utilizzabilità delle aree esterne

Per visionare gli edifici scolastici sul territorio comunale ed interrogare i dati nonché per ulteriori approfondimenti ed analisi, è possibile visitare il portale dell'ARES 2.0 al seguente link: <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>

1. Indici di funzionalità.

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0*, secondo le seguenti indicazioni:

- **Superficie lorda disponibile per alunno [mq/alunno]:** inserire le superfici lorde per sezione/classe a disposizione di ciascun alunno¹;

Fonti dei dati:

- per la superficie: ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. C5.1, voce "superficie lorda totale"
 - per il numero di alunni: <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/organicali>, scheda "Organico - 2020/2021"
 - dati in proprio possesso
- **Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico [mq]:** inserire il valore della superficie esterna ottenuta dalla differenza tra l'area del lotto e l'area di sedime dell'edificio scolastico, al fine di un eventuale utilizzo in caso di insufficienza della superficie disponibile per alunno;

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>, sez. C5.2, p.to 4 "superficie totale dell'area libera"
- dati in proprio possesso
- **Eventuali soluzioni progettuali:** inserire eventuali soluzioni progettuali finalizzate al superamento di criticità relative all'insufficienza degli spazi scolastici.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione (Piano triennale opere pubbliche, ecc.)

Codice ARES edificio scolastico	Indirizzo postale	Codice e denominazione Ist. Scolastica utilizzatrice (a.s. 2020/21 - SIDI)	Codice e denominazione punto/i di erogazione attivo/i (a.s. 2020/21 - SIDI)	Superficie lorda disponibile per alunno (mq/alunno)	Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico (mq)	Eventuali soluzioni progettuali
0710200 039	Via Tagliamen to	FGIC87300T - I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	[FGIC87300T] – [FGAA87301P]	780/99	230	-

¹ In caso di scuole materne (sezione fino a 30 alunni), elementari e medie (classe fino a 25 alunni), le superfici lorde sono comprensive di tutti i locali dell'edificio e delle murature, incluse le palestre di tipo A1 e A2 a seconda dei casi, ed esclusi l'alloggio del custode e per l'insegnante (ove presenti), gli uffici per le direzioni didattiche e le palestre del tipo B.

[Tabella di sintesi TAB 3/A e 3/B del DM 18/12/1975 per Istituzione Scolastica] (NB denominazioni ante-Riforma)

Scuola Materna

Scuola Elementare

Scuola Media

- N. min sezioni = 3; 210 mq/sez;
7 mq/alunno
- N. max sezioni = 9; 198 mq/sez;
6,6 mq/alunno
- N. min classi = 5; 153 mq/classe;
6,1 mq/alunno
- N. max classi = 25; 167 mq/classe;
6,68 mq/alunno
- N. min classi = 6; 275,5 mq/classe;
11,02 mq/alunno
- N. max classi = 24; 205,1 mq/classe;
8,06 mq/alunno

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

0710200 041	Piazza della Repubblic a	FGEE02900T - C.D. "G. MARCONI"	[FGEE02900T] - [FGAA02904R] [FGEE02900T] - [FGEE02902X] [FGEE02900T] - [FGAA02907X]	3400/363	4550	
0710200 042	Via M.S.S. Ausiliatric e 75	FGIC884008 - I.C. DON GIUSEPPE PUGLISI	[FGIC884008] - [FGAA884026] [FGIC884008] - [FGEE88402B]	1980/155	4520	
0710200 043	Via dei Salici snc	FGIS01100P - I.I.S.S. "G. PAVONCELLI"	[FGIS01100P] - [FGRI01101A]	1450/	6700	NON IN USO
0710200 045	Via M.S.S. Ausiliatric e 2	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGAA84602B]	860/39	1780	
0710200 046	Piazza Ventimigli a 6	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGAA84603C]	1150/210	12497	
0710200 047	Via Montegra ppa snc	FGIC884008 - I.C. DON GIUSEPPE PUGLISI	[FGIC884008] - [FGAA884015] [FGIC884008] - [FGEE88401A]	4530/572	6000	
0710200 215	Via T. Russo snc	FGIC87300T - I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	[FGIC87300T] - [FGEE87301X]	1530/180	765	
0710200 218	Via Ercolano 7	FGIC87400N - I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"	[FGIC87400N] - [FGEE87401Q]	6480/411	3500	
0710200 322	Via Santuario Madonna di Ripalta 70	FGIC87300T - I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	[FGIC87300T] - [FGMM87301V]	4668/275	9947	
0710200 323	Piazza della Repubblic a snc	FGIC884008 - I.C. DON GIUSEPPE PUGLISI	[FGIC884008] - [FGMM884019] [FGIC884008] - [FGIC884008]	5100/430	5940	
0710200 324	Via degli Oleandri 1	FGIC87400N - I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"	[FGIC87400N] - [FGIC87400N] [FGIC87400N] - [FGMM87401P]	6200/845	8500	
0710200 325	Via Tomba dei Galli 5	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGMM84601E]	2900/235	4750	
0710200 826	Borgo Tressanti snc	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGAA84601A] [FGIC84600D] - [FGMM84601E] [FGIC84600D] - [FGEE84601G]	1290/93	2485	
0710200 903	Via Egmont 1	FGIC87300T - I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	[FGIC87300T] - [FGEE87301X] [FGIC87300T] - [FGIC87300T] [FGIC87300T] - [FGEE873021]	2808/374	516	
0710200 905	Via Ercolano 7	FGIC87400N - I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"	[FGIC87400N] - [FGAA87402G]	6480/145	3500	
0710200 906	Viale G. Di Vittorio 119	FGEE02900T - C.D. "G. MARCONI"	[FGEE02900T] - [FGEE02900T] [FGEE02900T] - [FGEE02901V]	2970/389	305	
0710200 912	Via Po snc	FGIC87300T - I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	[FGIC87300T] - [FGAA87302Q]	625/81	815	
0710200 913	Piazza Ventimigli a 6	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGEE84602L]	5255/424	10447	
0710200 916	Via Napoli (Palestra ex GIL) snc (palestra)	FGIC84600D - I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	[FGIC84600D] - [FGIC84600D]	940/	1030	NON IN USO

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0.

Sulla scorta dell'analisi, elencare gli edifici idonei all'allocazione degli studenti, confermando quelli in uso o eventuali necessità di ampliamenti, nuove realizzazioni o, ancora, dismissione, indicando per ciascuno il numero di studenti ritenuto preferibile.

2. Programmazione interventi di edilizia scolastica

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES, secondo le seguenti indicazioni:

- **Candidatura PTES 2018/2020 o Raccolta Fabbisogni:** indicare "PTES 18/20" o "Fabbisogno 18/20" se il comune ha candidato l'edificio per degli interventi nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure se ha inserito degli interventi nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica disponibile su ARES 2.0 nella sezione "Raccolta Fabbisogni".
- **Livello di progettazione intervento:** indicare il livello di progettazione [Documento Fattibilità Alternative Progettuali/Progetto Fattibilità Tecnico Economica/Progetto Definitivo/Progetto Esecutivo] relativo agli interventi candidati nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure agli interventi inseriti nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica.
- **Livello di conoscenza struttura:** indicare il livello di conoscenza della struttura [LC1/LC2/LC3] attualmente posseduto ai fini della valutazione della sicurezza sismica dell'edificio.
- **Finanziamenti pregressi:** indicare, se l'edificio è stato oggetto di manutenzioni straordinarie o ampliamenti negli ultimi 10 anni, la tipologia di finanziamento/i che li ha resi possibili ed il relativo importo. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Scheda Edificio – Sezione H)
- **Candidatura altre linee finanziamento:** indicare l'eventuale candidatura di interventi sull'edificio ad altre linee di finanziamento e a quali. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Raccolta Fabbisogni – STEP 4).
- **Inserimento di progetti d'intervento sull'edificio scolastico nel Piano Triennale OO.PP. - PTOOPP:** indicare [SI/NO] se sull'edificio scolastico sono / non sono previsti interventi nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. In caso affermativo, elencare in calce che tipo di intervento prevede lo specifico progetto.
- **Inserimento intervento nel Documento Unico di Programmazione - DUP:** indicare [SI/NO] se l'intervento è/non è inserito nel Documento Unico di Programmazione.
- **Inserimento edificio nel Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari - PAVI:** indicare [SI/NO] se l'edificio è/non è inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione

Codice ARES edificio scolastico	Candidatura PTES 21/23 o Raccolta Fabbisogni	Livello di progettazione intervento	Livello di conoscenza struttura	Finanziamenti pregressi	Candidatura altre linee finanziamento	Inserimento intervento o nel PTOOPP	Inserimento nel DUP	Inserimento o nel PAVI
0710200039			[LC1/LC2 /LC3]	Intervento di manutenzione straordinaria per rifacimento di parte del solaio di copertura per un importo lavori di € 54.050,62 - finanziato con fondi comunali ----- Oggetto: Manutenzione straordinaria della copertura della scuola "R. Rinaldi" parte, sita in Via Tagliamento. 1. Finanziamento: fondi comunali Importo progettuale: € 67.022,76.	NO	SI	SI	NO

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

				----- Oggetto: Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso scolastico Scuola dell'infanzia "R. Rinaldi". sita in Via Tagliamento 2. Finanziamento: fondi regionali per il sistema integrato di rieducazione ed istruzione dalla nascita sino a 6 anni (D.Lgs. 65/2017) Importo progettuale: € 35.770,00.				
0710200041			[LC1/LC2 /LC3]	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PRESTAZIONI ENERGETICHE PATRIMONIO EDILIZIO PER UN IMPORTO LAVORI PARI A € 761.001 - P.O. FESR Puglia 2007/2013 Asse II - Linea 2.4 - Azione 2.4.1	NO	SI	SI	NO
0710200042			[LC1/LC2 /LC3]		NO	SI	SI	
0710200043 (in concessione alla provincia)			[LC1/LC2 /LC3]		NO			
0710200045			[LC1/LC2 /LC3]		NO	NO	NO	NO
0710200046			[LC1/LC2 /LC3]	Oggetto: "Lavori di manutenzione straordinaria" Finanziamento: Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 28 novembre 2017 n. 929 relativo al riparto del fondo di cui all'articolo 1 comma 140 della Legge n. 232 del D.M. n. 1007 dell'1.12.2017. Importo progettuale € 270.000,00.	NO	SI	SI	NO
0710200047			[LC1/LC2 /LC3]	Oggetto: Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso scolastico Scuola dell'infanzia "Don G. Puglisi". Finanziamento: fondi regionali per il sistema integrato di rieducazione	NO	NO	NO	NO

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

				ed istruzione dalla nascita sino a 6 anni (D.Lgs. 65/2017). Importo progettuale: € 32.250,00.				
0710200215			[LC1/LC2 /LC3]	Interventi di manutenzione straordinaria per rifacimento di parte del solaio di copertura; per un importo progettuale pari a € 160.000,00 - finanziato con fondi MIUR ----- Oggetto: "Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico T. Russo sito in Via XXV aprile" Finanziamento: Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 28 novembre 2017 n. 929 relativo al riparto del fondo di cui all'articolo 1 comma 140 della Legge n. 232 del D.M. n. 1007 dell'1.12.2017 Importo contrattuale € 91.553,22 di cui € 2.698,96 per oneri della sicurezza Importo progettuale € 120.000,00	NO	NO	NO	NO
0710200218			LC3	Intervento di demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio per un importo complessivo pari a € 5.000.000,00 - finanziato da Mutui BEI	NO	NO	NO	NO
0710200322			LC3		CANDIDATO ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA	SI	SI	NO

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

					DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - ANNO 2019			
0710200323			LC2	Intervento di efficientamento energetico POR Puglia 2014-2020, Asse prioritario IV Energia sostenibile e qualità della vita. Azione 4.1. - CUP: J32G17000020006 - importo complessivo pari a € 1.800.000,00 di cui € 180.000,00 di fondi comunali ----- Oggetto: Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso scolastico Scuola dell'infanzia "Don G. Puglisi". Finanziamento: fondi regionali per il sistema integrato di rieducazione ed istruzione dalla nascita sino a 6 anni (D.Lgs. 65/2017). Importo progettuale: € 32.250,00.	NO	NO	NO	NO
0710200324			LC3	Oggetto: Manutenzione straordinaria della copertura. Finanziamento: Legge Regionale N. 13/2001 - concessione contributi regionali ai comuni - D.G.R. N. 2015 DEL 30/11/2021. Importo: 89.362,00 ----- Oggetto: Manutenzione straordinaria per rifacimento manto di impermeabilizzazione di parte della copertura Finanziamento: fondi comunali Importo: € 59.170,00	CANDIDATO ALL'AVVISO PUBBLICO ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI CUI AL D.M 22 novembre 2024 n.235. ----- CANDIDATO ALL'AVVISO PUBBLICO REGIONE PUGLIA - D.D. n. 143 del 12 novembre 2024.	SI	SI	NO
0710200325			[LC1/LC2 /LC3]		NO	NO	NO	NO
0710200826			[LC1/LC2 /LC3]		NO	NO	NO	NO
0710200903			LC3	Lavori di "Adeguamento Sismico, messa in sicurezza impiantistica ed efficientamento energetico della Scuola Elementare G. Carducci" - CUP J31D18000210005	NO	NO	NO	NO

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

				- importo lavori pari a € 4.081.164,75. - finanziato dall'Avviso pubblico per la formazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e relativi piani annuali, per il finanziamento di interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale.				
0710200905			LC3	PNRR-M4C1I1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". Intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia "Di Vittorio" in via Ercolano a Cerignola (Fg). CUP: J32C22000070006 - IMPORTO TOTALE PARI A € 2.976.999,13 €	NO	NO	NO	NO
0710200906			[LC1/LC2 /LC3]		NO	NO	NO	NO
0710200912			[LC1/LC2 /LC3]	Oggetto: "Lavori di manutenzione straordinaria" Finanziamento: Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 28 novembre 2017 n. 929 relativo al riparto del fondo di cui all'articolo 1 comma 140 della Legge n. 232 del D.M. n. 1007 dell'1.12.2017. Importo progettuale € 270.000,00.	NO	NO	NO	NO
0710200913			[LC1/LC2 /LC3]	Oggetto: Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso scolastico Scuola dell'infanzia "C. Battisti" Finanziamento: fondi regionali per il sistema	NO	SI	SI	NO

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

				integrato di rieducazione ed istruzione dalla nascita sino a 6 anni (D.Lgs. 65/2017) Importo progettuale € 40.986,00. ----- Oggetto: Manutenzione straordinaria della copertura. Finanziamento: fondi comunali. Importo lavori: € 52.360,00. ----- Oggetto: Manutenzione straordinaria Finanziamento: PON 2014-2020 ASSE II FESR OBIETTIVO 10.7 AZIONE 10.7.1 Importo totale progetto: € 122.000,00.				
0710200916			[LC1/LC2 /LC3]		NO	NO	NO	NO

Rapporto tra scuola, mobilità e servizi di interesse generale e di quartiere.

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati inerenti al rapporto tra la scuola e i servizi di interesse generale presenti nel Comune.

Gli ambiti di indagine sono tre: **l'organizzazione della mobilità**, concentrata negli orari di ingresso e uscita da scuola e a servizio dei diversi quartieri; **la situazione dell'immediato intorno della scuola**, in particolar modo in prossimità dei luoghi e nei momenti di ingresso e uscita, e del quartiere all'intorno della scuola, in termini di relazioni con gli spazi urbani, gli edifici pubblici o destinati a pubblico servizio, i servizi di quartiere e di interesse generale.

1. Connessione alla città

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES*, secondo le seguenti indicazioni:

Codice ARES edificio scolastico	Scuolabus	trasporti pubblici urbani (entro 250m)	trasporti pubblici urbani (entro 500m)	mezzi ferroviari (meno 500m)	mezzi privati	servizio trasporto alunni disabili	pista ciclabile
0710200039	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

0710200041	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200042	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200043	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200045	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200046	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200047	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200215	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200218	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200322	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200323	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200324	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200325	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200826	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO
0710200903	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200904	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200905	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200906	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO

Allegato al DPPS/C Comune di Cerignola:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

0710200912	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200913	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200914	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO
0710200916	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0.



CITTÀ DI CERIGNOLA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N.79

In data 28-11-25

OGGETTO: Approvazione Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) e relativi allegati (Modello A "Documento Preliminare alla Programmazione scolastica" e Modello C Descrizione del Sistema scolastico ed educativo) in esecuzione della D.G.R. n. 566 del 06.04.2021

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventotto** del mese di **novembre**, alle ore **16:30**, nella sala destinata alle sedute del Consiglio comunale di Cerignola.

Si è riunito, sotto la presidenza di **Ditommaso Adv. Sabina**, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE del Comune, **Ferrucci Dott.ssa Paola Alessandra**, il **Consiglio comunale** in seduta **D'urgenza** di **Prima** convocazione, in seguito ad avviso scritto diramato e pubblicato a norma di legge, come da referto in atti comunali.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta determinandola **Pubblica**.

Risultano presenti n. **19** e assenti n. **6**:

Bonito Francesco	P	Mansi Francesco	P
Bellapianta Domenico	P	Marinaro Vincenzo	P
Capuano Matteo	A	Moccia Marcello	P
Conversano Matteo	P	Morra Pasquale	P
Dallessandro Rocco	A	Netti Nicola	P
Ditommaso Sabina	P	Pezzano Rocco Massimiliano	P
Divito Maria Rosaria	P	Romano Michele	A
Donofrio Maria	A	Sgarro Tommaso	P
Giannatempo Antonio	A	Sorbo Francesco	P
Giurato Luigi	P	Summa Antonio Carmelo	P
Grieco Giovanni	P	Valentino Gerardo	P
Lavigna Giuseppe	P	Vitullo Francescopaolo	P
Lombardi Luca	A		

Pareri ex art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000	Esito	Data	Responsabile del Settore
REGOLARITÀ TECNICA	<i>Favorevole</i>	<i>03-11-25</i>	<i>F.to Conte Dott.ssa Daniela</i>
REGOLARITÀ TECNICA	<i>Favorevole</i>	<i>24-11-25</i>	<i>F.to Casamassima Dott. Francesco</i>
REGOLARITÀ CONTABILE	<i>Favorevole</i>	<i>24-11-25</i>	<i>F.to Di Tuccio Dott.ssa Antonella</i>

-precede punto all'ordine del giorno.-

-Sono altresì presenti il vicesindaco Dibisceglia Maria e gli Assessori Gianfriddo Pietro, Giannotti Luciano, e Sforza Vincenzo.-

Si passa a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

-Si allontanano dall'Aula i Consiglieri Grieco Giovanni, Lavigna Giuseppe, Mansi Francesco, Marinaro Vincenzo e Valentino Gerardo, per cui il Consiglio siede con numero 14 componenti.-

Il Vice Sindaco con delega al Welfare, Politiche di benessere e inclusione sociale, contrasto alla povertà e alle fragilità, Politiche abitative, Piano sociale di zona e Presidenza Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale di Cerignola, Pari Opportunità, Politiche Educative e al Diritto allo Studio, Cultura, DIBISCEGLIA avv. Maria, congiuntamente all'Assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture, Manutenzioni, Servizi Cimiteriali, Patrimonio, Tutela e difesa degli animali, MERRA dott. Vincenzo, propone l'adozione del presente provvedimento.

Il Dirigente del Settore n. 7 Servizi Sociali, Scolatici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali, Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P., Conte dott.ssa Daniela riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia con D.G.R. n. 566 del 06.04.2021 ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) unitamente agli allegati in essa richiamati (Modello A "Documento Preliminare alla Programmazione scolastica" e Modello C "Descrizione del Sistema scolastico ed educativo");

- con tale strumento gli Enti Locali potranno coordinare reciprocamente e con gli altri atti di programmazione locale, tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica, educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;

- la redazione del DPPS è propedeutica alla presentazione delle istanze di candidatura al Piano Triennale di Edilizia Scolastica e alla presentazione delle istanze nell'ambito del procedimento di formazione del piano di dimensionamento della rete scolastica, nonché del piano per il Diritto allo Studio, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;

- il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) costituisce per la Regione elemento per la valutazione del grado di coerenza delle succitate istanze;

Rilevato che il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) è stato approvato con Deliberazione Della Giunta Comunale n. 243 del 27.10.2025;

Preso atto che:

- il Dirigente del Settore n. 7 Servizi Sociali, Scolatici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali, Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P., Conte dott.ssa Daniela, e il Dirigente ad interim del Settore n. 5 Lavori pubblici - ambiente - demanio e patrimonio, Casamassima dott. Francesco hanno provveduto a redigere detto Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica aggiornato nel rispetto degli schemi Modello A (Documento Preliminare alla Programmazione scolastica) e Modello C (Descrizione del Sistema scolastico ed educativo) di cui alla D.G.R. 566 del 06.04.2021;

- preliminarmente alla stesura dei succitati modelli si è proceduto alla consultazione di tutti gli istituti scolastici del territorio tramite un questionario valutativo (analisi swot) dei punti di forza e di debolezza individuati dai singoli dirigenti scolastici.

-seguono interventi allegati al presente atto.-

-Nel corso del suo intervento, il Presidente del Consiglio chiede al Segretario Generale di verificare, ai sensi dell'art. 47, comma 4, la sussistenza del numero legale.-

Alle ore 18:09, il Presidente predispone per il secondo appello nominale dal quale risultano presenti in Aula, oltre al Sindaco, n. 18 Consiglieri e precisamente Bellapianta Domenico, Conversano Matteo, Ditommaso Sabina, Divito Maria Rosaria, Giurato Luigi, Grieco Giovanni, Lavigna Giuseppe, Mansi Francesco, Marinaro Vincenzo, Moccia Marcello, Morra Pasquale, Netti Nicola, Pezzano Rocco Massimiliano, Sgarro Tommaso, Sorbo Francesco, Summa Antonio Carmelo, Valentino Gerardo e Vitullo Francescopaolo e assenti n. 6 consiglieri, e precisamente, Capuano Matteo, Dalessandro Rocco, Donofrio Maria, Giannatempo Antonio, Lombardi Luca e Romano Michele.-

-seguono interventi allegati al presente atto.-

Nessun altro chiedendo di interloquire, il PRESIDENTE mette ai voti, l'approvazione del presente provvedimento.

L'esito della votazione, espressa per votazione palese in modalità elettronica (attraverso il sistema gestionale in uso presso il Comune di Cerignola) e proclamato come per legge dallo stesso Presidente, è il seguente:

- presenti: n. 19
- voti favorevoli: n. 12
- voti contrari: n. ==
- astenuti: n. 7 (Bellapianta Domenico, Moccia Marcello, Morra Pasquale, Netti Nicola, Pezzano Rocco Massimiliano, Sgarro Tommaso e Vitullo Francescopaolo)

Approvato a maggioranza dei voti.

La Presidente, mette ai voti l'immediata eseguibilità dell'atto.

L'esito della votazione, espressa per votazione palese in modalità elettronica (attraverso il sistema gestionale in uso presso il Comune di Cerignola) e proclamato come per legge dallo stesso Presidente, è il seguente:

- presenti: n. 19
- voti favorevoli: n. 12
- voti contrari: n. ==
- astenuti: n. 7 (Bellapianta Domenico, Moccia Marcello, Morra Pasquale, Netti Nicola, Pezzano Rocco Massimiliano, Sgarro Tommaso e Vitullo Francescopaolo)

Approvato a maggioranza dei voti.

Ritenuto, quindi, di dover procedere all'approvazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione di cui sopra e fattala propria;
 Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
 Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
 Visto lo Statuto Comunale;
 Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i decreti del Sindaco nn. 18/2025 24/2025 e 15/2025, con i quali sono stati affidati gli incarichi dirigenziali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere di conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli esiti delle votazioni;

DELIBERA

1. Di ratificare il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) così come aggiornato e approvato con Deliberazione Della Giunta Comunale n. 243 del 27.10.2025 che, allegato al presente atto comprensivo dei propri allegati A e C, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di demandare al Dirigente del Settore n. 7 Servizi Sociali, Scolatici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali, Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P., Conte dott.ssa Daniela, e al Dirigente ad interim del Settore n. 5 Lavori pubblici - ambiente - demanio e patrimonio, Casamassima dott. Francesco l'adozione dei conseguenti adempimenti, ognuno per quanto di propria competenza.
3. Di delegare il Dirigente del Settore n. 7 Servizi Sociali, Scolatici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali, Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P., Conte dott.ssa Daniela, all'inoltro del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) alla Regione Puglia.
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

-segue punto all'ordine del giorno.-

Approvato e sottoscritto.

IL Presidente

F.to Ditommaso Avv. Sabina

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ferrucci Dott.ssa Paola Alessandra

Rilasciata copia in data **09-01-2026**

IL DIRIGENTE SETTORE N. 2 SERVIZI
AA.GG.

Paradiso Angela

Il sottoscritto DIRIGENTE SETTORE N. 2 SERVIZI AA.GG.

attesta

⇒ che la presente deliberazione:

- ☐ sarà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **09-01-26** (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno **28-11-25** (art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, **28-11-25**

IL DIRIGENTE SETTORE N. 2 SERVIZI
AA.GG.

F.to Paradiso Angela

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **09-01-26** al **23-01-26**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dal Palazzo di Città, **26-01-26**

IL DIRIGENTE SETTORE N. 2 SERVIZI
AA.GG.

F.to Paradiso Angela



CITTÀ DI CERIGNOLA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. **243**

In data **27-10-2025**

OGGETTO: Approvazione Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) e relativi allegati (Modello A -Documento preliminare alla programmazione scolastica e modello C- Descrizione del sistema scolastico ed educativo) in esecuzione della D.G.R. n. 566 del 06/04/2021.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventisette** del mese di **ottobre**, alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la **Giunta comunale** si è riunita sotto la presidenza del signor **Bonito Dott. Francesco**, assistito dal VICE SEGRETARIO COMUNALE del Comune, **Valentino Maria Concetta**.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Risultano presenti n. **6** e assenti n. **2**:

Bonito Dott. Francesco	SINDACO	P
Dibisceglia Avv. Maria	VICE SINDACO	P
Cicoella Dott.ssa Teresa	ASSESSORE	A
Gianfriddo Dott. Pietro	ASSESSORE	P
Giannotti Luciano	ASSESSORE	P
Tonti dott.ssa Aurelia	ASSESSORE	A
Merra Vincenzo	ASSESSORE	P
Sforza Vincenzo	ASSESSORE	P

Pareri ex art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000	Esito	Data	Responsabile del Settore
REGOLARITÀ TECNICA	<i>Favorevole</i>	<i>10-10-25</i>	<i>F.to Conte Dott.ssa Daniela</i>
REGOLARITÀ TECNICA	<i>Favorevole</i>	<i>15-10-25</i>	<i>F.to Casamassima Dott. Francesco</i>
REGOLARITÀ CONTABILE	<i>Favorevole</i>	<i>17-10-25</i>	<i>F.to Di Tuccio Dott.ssa Antonella</i>

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La Vice Sindaca con delega al Welfare, Politiche di benessere e inclusione sociale, contrasto alla povertà e alle fragilità, Politiche abitative, Piano sociale di zona e Presidenza Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale di Cerignola, Pari Opportunità, Politiche Educative e al Diritto allo Studio, Cultura, DIBISCEGLIA avv. Maria, L'Assessore con delega ai Lavori pubblici, Infrastrutture, Manutenzioni, Servizi Cimiteriali, Patrimonio, Tutela e difesa degli animali, MERRA dott. Vincenzo, propongono l'adozione del presente provvedimento;

La Dirigente del Settore n. 07 Servizi Sociali, Scolastici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali, Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P., Conte dott.ssa Daniela ed il Dirigente ad interim del Settore n. 05 Lavori Pubblici – Ambiente – Demanio e Patrimonio, Casamassima dott. Francesco, riferiscono quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia con DGR n. 566 del 06/04/2021 ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica - DPPS;
- con tale strumento gli Enti locali potranno coordinare, reciprocamente e con gli altri atti di programmazione locale, tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica e educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;
- la redazione del DPPS è propedeutica alla presentazione delle istanze di candidatura al Piano Triennale di Edilizia Scolastica e alla presentazione delle istanze nell'ambito del procedimento di formazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, nonché del Piano per il Diritto allo studio, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
- la redazione e approvazione del DPPS è triennale, ferma restando la possibilità di aggiornamento;
- il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica - DPPS costituisce per la Regione elemento per la valutazione del grado di coerenza delle succitate istanze;

Preso atto che:

- gli Uffici interessati (Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Lavori Pubblici) hanno provveduto a redigere detto Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica, nel rispetto degli schemi Modello A (Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica), e Modello C (Descrizione del Sistema Scolastico ed Educativo) di cui alla D.G.R. n. 566 del 06/04/2021;
- il presente progetto riveste una importanza strategica nel panorama scolastico del Comune e il progetto trova il suo fondamento nella volontà politica dell'Amministrazione Comunale di Cerignola in quanto, data l'ubicazione dell'Istituto scolastico in zona periferica della città con un elevato rischio di dispersione scolastica e in rapporto all'elevata densità della popolazione scolastica residente, richiede un provvedimento prioritario rispetto agli interventi di edilizia scolastica pianificati dall'Amministrazione per rispondere in modo appropriato alle esigenze formative ed educative della comunità.

Ritenuto opportuno di:

- approvare il DPPS/C allegato alla presente ed il relativo allegato tecnico;
- demandare ai Dirigenti degli Uffici interessati l'adozione dei conseguenti adempimenti;
- delegare la Dirigente 07 Servizi Sociali, Scolastici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali, Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P., Conte dott.ssa

Daniela, all'inoltro del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) alla Regione Puglia;

Richiamati:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni; - il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni; - lo Statuto Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione di cui sopra e fatta la propria;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il Decreto del Sindaco n. 3/2023 con il quale è stata nominata Vice Segretario dell'Ente la Dott.ssa Maria Concetta Valentino;

Visti i decreti del Sindaco prott. nn. 15/2025, 18/2025, 24/2025 con i quali sono stati affidati gli incarichi dirigenziali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi e a scrutinio palese;

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate;

1. **Di approvare** il Documento preliminare alla programmazione scolastica comunale DPPS/C e il relativo Allegato tecnico, che si allegano alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Di demandare** ai Dirigenti degli Uffici interessati l'adozione dei conseguenti adempimenti;

3. **Di delegare** la Dirigente del Settore 07 all'inoltro del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) alla Regione Puglia;

LA GIUNTA COMUNALE

Valutata l'urgenza di procedere;

Con voti favorevoli e unanimi e a scrutinio palese;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Bonito Dott. Francesco

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Valentino Maria Concetta

Rilasciata copia in data **29-10-25**

IL DIRIGENTE SETTORE N. 2 SERVIZI
AA.GG.

Paradiso Angela

Il sottoscritto DIRIGENTE SETTORE N. 2 SERVIZI AA.GG.

attesta

⇒ che la presente deliberazione:

- ☐ sarà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **29-10-25** (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ è stata trasmessa in elenco con lettera prot. n. **51651** del **29-10-25** ai signori capigruppo consiliari (art. 125, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ è stata trasmessa con lettera prot. n. del al Prefetto di Foggia (art. 135 D.Lgs. 267/2000);
- ☐ è esecutiva dal giorno **27-10-25** (art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, **29-10-25**

F.to IL DIRIGENTE SETTORE N. 2 SERVIZI
AA.GG.

Paradiso Angela

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **29-10-25** al **12-11-25**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dal Palazzo di Città, **13-11-25**

F.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE N. 2
SERVIZIO AFFARI GENERALI

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.